

Provincia di Oristano

RELAZIONE GIUNTA PROVINCIALE AL
RENDICONTO

ESERCIZIO 2012

PREMESSA

Il documento contabile sul Rendiconto della Gestione del 2012 che la Giunta sottopone all'approvazione del Consiglio Provinciale rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e di controllo previsti dal legislatore.

In sostanza si tratta di un atto strategico con il quale è possibile verificare lo stato di salute di un'Amministrazione e il raggiungimento dei suoi obiettivi di governo.

Coerentemente con quanto previsto dal bilancio di previsione l'attività dell'Amministrazione anche nell'esercizio considerato nonostante i pesantissimi tagli ai trasferimenti statali si è concentrata nel mantenere costanti i livelli dei servizi ai cittadini ed alle imprese rispettando nel contempo i sempre più pesanti vincoli di legge imposti dal Patto di Stabilità.

Anche quest'anno abbiamo predisposto questa relazione riassumendo i principali dati del rendiconto con sintetiche descrizioni delle diverse attività.

Il rendiconto annuale della gestione della provincia si concretizza in una serie di documenti di natura più tecnica rispetto al bilancio di previsione e alle relative variazioni.

Il contesto in cui è chiamato ad operare l'Ente Provincia oramai è noto. Siamo costretti ad esercitare le nostre funzioni in regime di prorogatio, legati alla volontà del Consiglio Regionale della Sardegna più che a nostri programmi. La difficoltà maggiore è quella di capire fino a che punto in termini temporali potremmo esercitare le nostre prerogative. Ciò infatti influenza pesantemente la nostra azione di governo in quanto qualsiasi atto deliberativo, sia della giunta che del consiglio, o determinazione dirigenziale ha una durata temporale sostanzialmente definita dalla legge di proroga.

La nostra Amministrazione, dietro anche all'impulso del Consiglio, ha identificato alcuni settori di intervento dando priorità alla difesa delle risorse a disposizione del welfare e degli investimenti infrastrutturali individuando, purtroppo le ristrettezze

economiche hanno fortemente compresso gli investimenti in campo culturale e nel settore sportivo/ricreativo. Non era possibile fare altrimenti anche se, ancora una volta, ribadiamo l'impegno di ripristinare appena possibile le linee di finanziamento che grazie ad un sistema di bandi efficace e trasparente hanno nel corso degli ultimi anni consentito di fornire risposte importanti e significative al sociale.

La presente relazione, resa ai sensi del Testo Unico art. 151, comma 6 esprime le valutazioni dell'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

CONTO ECONOMICO CONTO DEL PATRIMONIO PATTO DI STABILITA'

Gestione della Competenza per l'esercizio 2012

Per quanto riguarda l'esercizio 2012 la gestione del bilancio, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 19 del, 29/06/2012, si è svolta in maniera regolare anche per il fatto che si sia limitato ad un breve periodo la difficoltà operativa causata dal regime di esercizio provvisorio di cui all'art. 163 del D. Legs. N. 267/2000., seppure anche per l'esercizio 2012 vi sia stato rinvio del termine per l'approvazione del bilancio preventivo differito al 31 ottobre 2012 con decreto del Ministro dell'interno del 02 agosto 2012.

Il bilancio per l'anno 2012 approvato dal Consiglio Provinciale con il pareggio finanziario in entrata e spesa per un totale di **€ 37.625.942,60** risulta così composto:

QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE BILANCIO DEFINITIVO 2011

Entrate		Competenza	Spese		Competenza
1		2	3		4
Titolo 1	Entrate Tributarie	8.271.700,00	Titolo 1	Spese Correnti	26.981.369,57
Titolo 2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici	20.367.116,50	Titolo 2	Spese in Conto Capitale	3.594.295,03
Titolo 3	Entrate Extratributarie	696.755,53			
Titolo 4	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	3.089.737,41			
Titolo 5	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	Titolo 3	Spese per Rimborso di Prestiti	2.050.278,00
Titolo 6	Entrate da servizi per conto di terzi	5.000.000,00	Titolo 4	Spese per servizi per conto di terzi	5.000.000,00

	Totale	37.425.309,44		Totale	37.625.942,60
Avanzo di Amministrazione		200.633,16	Disavanzo di Amministrazione		0,00
Totale Complessivo Entrate		37.625.942,60	Totale Complessivo Spese		37.625.942,60

Entrando nel merito delle risultanze del conto del bilancio 2012, i dati finanziari più significativi della gestione di competenza, classificati per titoli, risorse od interventi e distinti in capitoli secondo il P.E.G., riguardano:

- per l'Entrata, le previsioni definitive, gli stanziamenti definitivi, gli accertamenti e le riscossioni;
- per la Spesa, gli stanziamenti definitivi, gli impegni assunti e i pagamenti effettuati.

Nel corso della gestione sono stati effettuati, in particolare, i seguenti controlli :

- ✓ la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- ✓ la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- ✓ il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- ✓ la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- ✓ la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- ✓ l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- ✓ che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 30/09/2010, con delibera n. 72

- ✓ il rispetto, nel riconoscimento di debiti fuori bilancio da parte dell'Ente per euro 262.691.06 dell'art. 194 del TUEL;
- ✓ la rispondenza del numero di mandati e delle reversali emesse, rispettivamente n 9955 e n 6102 con i titoli presi in carico dal tesoriere Banco di Sardegna e che i mandati di pagamento risultino emessi in forza di provvedimenti esecutivi e siano regolarmente estinti;
- ✓ gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2010 risultano parzialmente reintegrati;
- ✓ il controllo della presentazione del conto degli agenti contabili a materia , in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L che non sono pervenuti al Settore Programmazione Finanziaria e Bilancio, mentre risulta regolarmente presentato nei termini il conto dell'Economo approvato con determina del dirigente del Settore Programmazione Finanziaria e Bilancio
- ✓ risulta regolarmente pervenuto il Riepilogo annuale Entrate/Uscite I.P.T. da parte del Pubblico Registro Automobilistico Ufficio Provinciale ACI di Oristano.

A questo punto vediamo in breve il quadro delle risultanze finanziarie del conto del bilancio 1° parte Entrate, dove si ha la capacità dell'Ente di accertamento delle entrate rispetto alle previsioni di Bilancio.

SITUAZIONE GENERALE DEL BILANCIO PARTE ENTRATE

Titolo	Stanziamento Iniziale	Variazioni	Stanziamento Definitivo	Accertamenti	Riscossioni
1 - Entrate Tributarie	8.271.700,00	259.678,78	8.531.378,78	8.772.821,35	8.321.465,69
2 - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e da altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate	20.367.116,50	2.691.165,92	23.058.282,42	23.219.047,55	13.836.266,70
3 - Entrate extratributarie	696.755,53	212.228,30	908.983,83	759.872,26	740.531,50
4 - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	3.089.737,41	-1.489.850,80	4.579.588,21	4.579.588,21	977.242,38
5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Entrate da servizi per conto di terzi	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	3.844.578,84	3.840.424,60
TOTALI	37.425.309,44	1.673.222,20	42.078.233,24	41.175.908,21	27.715.930,87
Avanzo di amministrazione		3.600.467,30	3.600.467,30		
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	37.425.309,44	5.273.689,50	45.678.700,54	41.175.908,21	27.715.930,87

Nel prospetto seguente vengono evidenziate le tipologie di entrata specificate per Titoli, le percentuali di composizione delle stesse rispetto al totale delle previsioni definitive, gli accertamenti e le riscossioni effettuati per titoli con le incidenze percentuali, nonché dei residui di competenza.

TITOLI	Previsioni definitive	% comp.	Accertamenti	% incidenza (col. 4)	Riscossioni di competenza	% incidenza (col. 6)	Residui di competenza	% incidenza (col. 7)
1	2	3	4	5	6	7	8	9
TITOLO I - Tributarie	8.531.378,78	20,28	8.772.821,35	21,31	8.321.465,69	30,02	451.355,66	3,35
TITOLO II - Contributi e trasferimenti correnti	23.058.282,42	54,80	23.219.047,55	56,39	13.836.266,70	49,92	9.382.780,85	69,71
TITOLO III - Extratributarie	908.983,83	2,16	759.872,26	1,85	740.531,50	2,67	19.340,76	0,14
TITOLO IV - Alien.e amm.to beni patrim.trasferim . di capitale, riscossione di crediti	4.579.588,21	10,88	4.579.588,21	11,12	977.242,38	3,53	3.602.345,83	26,76
TITOLO V - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI - Servizi per conto terzi	5.000.000,00	11,88	3.844.578,84	9,34	3.840.424,60	13,86	4.154,24	0,03
TOTALE	42.078.233,24	100,00	41.175.908,21	100,00	27.715.930,87	100,00	13.459.977,34	100,00
AVANZO DI AMM.NE	3.600.467,30							
TOTALE GENERALE	45.678.700,54							

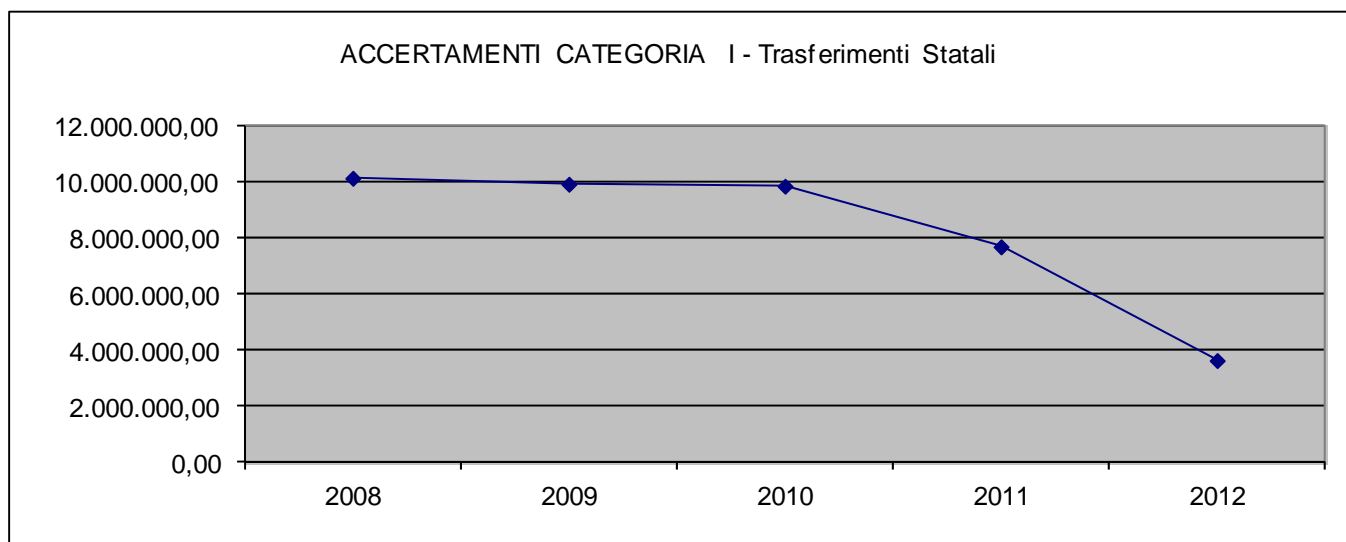
Dall'analisi dei dati si rileva che in totale, le Previsioni Definitive degli stanziamenti di bilancio sono state di € 42.078.233,24, gli Accertamenti € 41.175.908,21, le Riscossioni € 27.715.930,87, i Residui di competenza € 13.459.977,34.

Le risorse maggiori (somme accertate) sono date dai trasferimenti correnti dello Stato e dalla Regione (56,39 %), seguono poi le entrate tributarie (21,31%) e i trasferimenti di capitale (11,12%). Le entrate di natura extratributaria sono state di modesta entità e rappresentano solo l'1,85%. Nell'anno 2012, così come nel triennio precedente, non si è fatto ricorso ad operazioni di indebitamento.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO

Nella logica del legislatore, i trasferimenti statali sono ripartiti in base a criteri obiettivi che tengano conto della popolazione, del territorio e delle condizioni socio economiche, nonché in base ad una perequata distribuzione delle risorse che tenga conto degli squilibri della fiscalità locale.

Il Ministero dell'interno ha contribuito al finanziamento del bilancio con l'assegnazione dei seguenti fondi: ordinario, consolidato, perequativo degli squilibri della fiscalità locale, con il contributo per gli interventi delle province (ex sviluppo investimenti), con altri contributi generali e con le funzioni trasferite dal Decreto legislativo 112/98.



Il grafico relativo agli esercizi dal 2008 al 2012 evidenzia l'andamento dei trasferimenti statali che hanno concorso al finanziamento della gestione corrente dell'ente.

Questi dall'anno 2010 hanno avuto un taglio notevole per gli effetti dell'art. 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122 che ha ridotto i trasferimenti erariali dovuti dal Ministero dell'Interno alle province di 300 milioni di euro per l'anno 2011 e dell'art. 16 del D.L. 95/2012 (Spending Review) convertito con L. 135/2012 che ha previsto al comma 7 (modificato dalla L. 228/2012), la riduzione dei trasferimenti erariali dovuti alle province dell'importo di € 500 milioni per l'anno 2012 e di € 1.200 milioni per l'anno 2013.

Nell'anno 2012 i trasferimenti statali hanno rappresentato l' 8,82 % del totale delle entrate accertate, manifestando un calo rispetto al 2011 del 52,74%.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Appartengono a questo gruppo le alienazioni di beni patrimoniali, i trasferimenti di capitale e le riscossioni di crediti.

Gli accertamenti del titolo in esame rappresentano l'11,12 % del totale delle somme accertate ed anno avuto una diminuzione rispetto all'anno 2011 del 60,76 %.

Sono entrate di natura straordinaria reperite senza ricorrere al mercato del credito per finanziare spese in conto capitale programmate dall'ente, soprattutto per la realizzazione di opere pubbliche e infrastrutture.

LA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI - ANALISI RISULTANZE

Attenzione particolare merita l'analisi dei residui. La gestione dei residui costituisce la continuazione dell'attività gestionale del bilancio, in termini di competenza, riferita agli esercizi finanziari chiusi e trova il suo fondamento nella necessità di portare a completamento i procedimenti di acquisizione delle entrate, iniziati e non conclusi nell'esercizio in cui hanno avuto origine.

Costituisce un comparto molto importante dell'attività gestionale in quanto partecipa, unitamente alla gestione di competenza, alla determinazione del risultato di amministrazione nel sistema di contabilità finanziaria degli enti locali.

Il tasso di smaltimento, inteso quale rapporto tra i residui attivi accertati e conservati alla data del 01.01.2012 e le riscossioni effettuate in conto residui è stato del 34,57 % . Il dato dimostra una bassa percentuale di indice di riscossione, soprattutto per quanto riguarda i Titoli IV- V.

Sul totale di residui da riportare di € 73.406.965,70, l'importo dei residui proveniente dalla gestione di competenza è di € 13.459.977,34, con una incidenza percentuale del 18,34 %; L'incidenza percentuale dei residui antecedenti l'ultimo quinquennio è del 46 %.

Gestione delle Spese in conto competenza nell'esercizio finanziario 2012

Le spese della Provincia sono costituite da spese di parte corrente, spese in conto capitale, rimborso di prestiti e da movimenti di risorse effettuate per conto di altri soggetti denominati, nella struttura contabile prevista dal Testo unico sull'ordinamento degli enti locali, servizi per conto di terzi. I quadri successivi riportano l'elenco delle uscite per stanziamento di competenza raffrontate a quelle impegnate nell'esercizio (competenza), suddivise nei diversi titoli di appartenenza, nonché il trend storico delle spese nell'ultimo quadriennio. L'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale. I grafici sottostanti ne visualizzano la diversa composizione mettendo in evidenza come nell'esercizio 2012, la maggiore quantità delle spese sia stata al titolo 1 Spese Correnti che si rammenta sono stanziare in bilancio per fronteggiare i costi per il personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, l'utilizzo dei beni di terzi, le imposte e le tasse, i trasferimenti correnti, gli interessi passivi, gli ammortamenti e gli eventuali oneri straordinari della gestione. Si tratta, pertanto, di previsioni di spesa e di impegni connessi con il normale funzionamento della provincia.

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE – GESTIONE DI COMPETENZA 2012

Titolo	Stanziamento Iniziale	Variazioni	Stanziamento Definitivo	Impegni	Pagamenti
1 - Spese Correnti	26.981.369,57	4.647.009,01	31.628.378,58	29.550.644,38	19.093.295,71
2 - Spese in Conto Capitale	3.594.295,03	3.149.419,32	6.743.714,35	6.719.639,35	20.433,94
3 - Spese per rimborso dei prestiti	2.050.278,00	256.329,61	2.306.607,61	2.050.277,45	2.050.277,12
4 - Spese per servizi per conto terzi	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	3.844.578,84	3.307.664,52
TOTALI	37.625.942,60	8.052.757,94	45.678.700,54	42.165.140,02	24.471.671,29

Gestione delle Spese in conto residui nell'esercizio finanziario 2012

L'anticipo nella scadenza dell'approvazione del rendiconto, ha creato notevole difficoltà per il servizio finanziario nelle verifiche straordinarie da effettuarsi preliminarmente alla chiusura delle scritture contabili, soprattutto in tema di riaccertamento straordinario dei residui. Per quanto riguarda alcuni residui di questi settori, e precisamente residui passivi riportati dalle annualità 2001 e precedenti, per le quali il Settore Finanziario non ha potuto riscontrare il requisito di cui al c. 2 dell'art. 190 del TUEL "E' vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'art. 183", si è provveduto all'eliminazione d'ufficio. Nel quadro sottostante vengono riportati i dati dei residui passivi, distinti per titoli, da cui si evince che la difficoltà maggiore nello smaltimento dei residui passivi è ancora nel titolo II Spese per Investimenti dove sono allocate le maggiori somme.

Esistono difficoltà nello smaltimento dei residui anche dovute ai limiti e vincoli del patto che non consentono nessuna elasticità di investimento.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Il livello dell'indebitamento, insieme al costo del personale, è la componente più rilevante della possibile rigidità del bilancio, dato che i bilanci futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. I prospetti seguenti riportano i dati di indebitamento ed il loro impatto sul bilancio dell'Ente. La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 1.524.634,72.

Il livello di indebitamento come si evince dal prospetto sottostante, nell'esercizio considerato è diminuito in quanto non si è avuta contrazione di nuovi mutui, anche per i limiti imposti dal Patto di Stabilità interno. Infatti le spese finanziate con contrazione di mutuo gravano per intero sul saldo del patto.

Per quanto riguarda l'indebitamento permane una certa difficoltà dell'Ente nell'utilizzo dei mutui contratti dovuto al prolungarsi della realizzazione delle opere pubbliche come risulta dall'estratto conto della Cassa Depositi e Prestiti relativo ai mutui con residuo da erogare di seguito riportato.

ACCENSIONE MUTUI E LIVELLO DI INDEBITAMENTO - ANNI 2001/2012

ANNO	DEBITO al 1.1	Totale Rata annuale	Quota interessi	Quota capitale rimborsata	Mutui accesi a carico dell'Ente	DEBITO al 31.12	Variaz. Indebitam.
2001	24.196.080,12	2.788.585,14	1.516.556,91	1.272.028,23	516.456,90	23.440.508,79	-755.571,33

2002	23.440.508,79	2.543.573,58	1.467.990,36	1.075.583,22	366.683,48	22.731.609,05	-708.899,74
2003	22.731.609,05	2.573.530,94	1.417.682,39	1.155.848,55	11.997.522,27	33.573.282,77	10.841.673,72
2004	33.573.282,77	3.395.922,08	1.893.842,11	1.502.079,97	4.537.980,00	36.609.182,80	3.035.900,03
2005	36.609.182,80	3.746.999,20	2.013.184,81	1.733.814,39	6.781.029,03	41.656.397,44	5.047.214,64
2006	41.656.397,44	3.970.196,57	2.122.914,40	1.847.282,39	0,00	39.809.115,05	-1.847.282,39
2007	39.809.115,05	4.045.346,66	2.027.286,89	2.018.059,77	10.952.287,61	41.036.468,17	1.227.353,12
31/12/2007	Operazione di rinegoziazione	7.706.874,72		7.706.874,72	10.602.287,61		
2008	38.757.540,42	3.508.226,13	1.878.710,66	1.629.515,47	1.291.572,07	38.419.597,02	-337.943,40
2009	38.419.597,02	3.728.457,42	1.821.723,86	1.906.733,58	0	36.512.863,44	-1.906.733,58
2010	36.512.863,44	3.755.205,78	1.737.710,84	2.017.494,94	0	34.495.368,50	-2.017.494,94
2011	34.495.368,74	3.755.205,78	1.632.540,04	2.122.665,74	0	32.372.703,00	-2.122.665,74
2012	32.372.703,00	3.574.911,80	1.524.634,72	2.050.277,12	0	30.322.425,88	-2.050.277,12

Spese di personale

Le spese per il personale dipendente, corrispondenti all'intervento 01 del bilancio, esposte nel prospetto che segue, nel triennio hanno subito, una lieve flessione nell'anno 2011 ed un nuovo rialzo nell'anno 2012.

INCIDENZA SPESA DEL PERSONALE SU SPESA CORRENTE

$$\frac{\text{Spese del personale}}{\text{Spesa corrente}} \times 100$$

Descrizione	2010	2011	2012
Spese Correnti	32.381.393,20	36.150.770,29	29.550.644,38
Spese del Personale	13.904.813,35	14.073.703,33	13.781.925,31

Conto del Tesoriere e degli agenti contabili

Il Tesoriere Banca di Credito Cooperativo di Arborea ha reso il conto in data 13 marzo 2013 ed il relativo verbale di scarico per l'Ente per la consegna della documentazione prevista. La gestione finanziaria dallo stesso rendicontata, corrisponde alle risultanze dell'Ente nei seguenti dati:

- per numero di reversali e di mandati emessi e consegnati al Tesoriere rispettivamente 3603 e 7111;
- per l'importo totale di euro **59.708.325,45** corrispondente alle reversali emesse e riscosse;
- per l'importo totale di euro **42.124.561,41** corrispondente ai mandati emessi e pagati.

Risulta regolarmente presentato e approvato, con determinazione del Settore Finanza e Bilancio n. 1 del 07/01/2013 il rendiconto dell'Economo, mentre non sono pervenuti alcuni rendiconti degli agenti a materia richiesti con nota del 10/01/2013.

Risulta regolarmente presentato il Riepilogo IPT Annuale Entrate/Uscite.

Debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2012 al riconoscimento di debiti fuori bilancio per Euro **18.417,00** secondo la seguente tabella.

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	18.417,00
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	18.417,00

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dalla normativa vigente, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista.

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2012 (Legge 12 novembre 2011, n. 183) PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2012 (migliaia di euro)			
SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista			
<i>ENTRATE FINALI</i>			a tutto il ... semestre
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	8.772.821,35
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	23.219.047,55
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	759.872,26
<i>a detrarre:</i>	E4	Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Accertamenti
	E5	Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Accertamenti
	E6	Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Accertamenti
	E7	Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.5)	Accertamenti
	E8	Contributo a favore dei Comuni che partecipano al Patto di stabilità interno "orizzontale nazionale" da destinare alla riduzione del debito (art. 4-ter del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16) - (rif. par. B.1.9)	Accertamenti
	E8/bis	Contributo a favore delle Province che partecipano al Patto di stabilità interno da destinare alla riduzione del debito (art. 17, comma 13-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, conv. Legge 07 agosto 2012, n. 162)	Accertamenti
<i>a sommare:</i>	E9	Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) ⁽¹⁾ - (rif. par. B.2.2)	Accertamenti
	<i>a detrarre:</i>		
	S0	Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa)	Impegni
Ecorr N	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E8/bis-E9-S0)		Accertamenti
			32.495.411,55
E10	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni ⁽²⁾	3.938.370,61
<i>a detrarre:</i>	E11	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Riscossioni ⁽²⁾
	E12	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Riscossioni ⁽²⁾
	E13	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Riscossioni ⁽²⁾
	E14	Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Riscossioni ⁽²⁾
	E15	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a favore del comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge, n. 113/2004 e per la realizzazione delle Scuole per l'Europa di Parma	Riscossioni ⁽²⁾
Ecap N	Totale entrate in conto capitale nette (E10-E11-E12-E13-E14-E15)		Riscossioni ⁽²⁾
			3.938.370,61
EF N	ENTRATE FINALI NETTE		36.433.782,16

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2012 (Legge 12 novembre 2011, n. 183) PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2012 (migliaia di euro)			
SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista			
<i>SPESE FINALI</i>			a tutto il ... semestre
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	29.745.666,16
<i>a detrarre:</i>	S2	Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Impegni
	S3	Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Impegni
	S4	Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni
	S5	Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011. (rif. par. B.1.5)	Impegni
	S6	Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge	Impegni
SCorr N	Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6)		Impegni 29.745.666,16
S7	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti ⁽²⁾	7.271.661,46
<i>a detrarre:</i>	S8	Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti ⁽²⁾
	S9	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n.	Pagamenti ⁽²⁾
	S10	Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Pagamenti ⁽²⁾
	S11	Spese in conto capitale relative all'utilizzo di entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti ⁽²⁾
	S12	Spese in conto capitale sostenute dai comuni della provincia dell'Aquila in stato di dissesto relative agli investimenti deliberati entro il 31 dicembre 2010 (art. 31, comma 13, legge n. 183/2011) -	Pagamenti ⁽²⁾
	S13	Spese in conto capitale sostenute dal comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/20	Pagamenti ⁽²⁾
	S14	Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma	Pagamenti ⁽²⁾
SCap N	Totale spese in conto capitale nette (S7-S8-S9-S10-S11-S12-S13-S14)		Pagamenti ⁽²⁾ 7.271.661,46
SF N	SPESE FINALI NETTE		37.017.327,62
SFIN 12	SALDO FINANZIARIO		-583.545,46

OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2012	-647.000,00
DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO ⁽³⁾	63.454,54

Passiamo ora, nell'ordine con cui sono stati indicati nella Relazione previsionale e Programmatica per il 2011, all'esame dei singoli Programmi. Ci limiteremo ad una brevissima sintesi, rimandando ai documenti che abbiamo depositato agli atti per una visione specifica delle singole attività.

PROGRAMMA N. 1

DIREZIONE GENERALE

Non previsto in sede di Relazione previsionale programmatica

PROGRAMMA N. 2

COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE E

PROGETTAZIONE INTEGRATA

Programma ricompreso dal PROGRAMMA N. 29 e N. 30

PROGRAMMA N. 3

ORGANI ISTITUZIONALI CONSIGLIO

Per l'attività di gestione si è provveduto con impegno costante e continuo dalla struttura organizzativa alla quale sono state assegnate obiettivi, funzioni e procedure con apposito provvedimento.

L'Ufficio, a valenza dirigenziale, ha svolto nell'intero arco dell'anno attività di supporto giuridico – amministrativo assicurando correttezza e puntualità nella gestione di tutti gli adempimenti. I lavori del Consiglio sono stati garantiti grazie alla puntuale formale convocazione delle sedute, la definizione delle deliberazioni (formulazione, stesura, pubblicazioni, trasmissione ect..), per un totale di n. 73 deliberazioni.

E' stata assicurata l'assistenza segretariale alle commissioni consiliari permanenti che nonché i lavori del Consiglio.

Tutto questo ha permesso l'adeguata istruttoria delle deliberazioni ed una continua attività di adeguamento dei regolamenti.

Riepilogo delle Sedute e delle Attività Del Consiglio Provinciale

MESE	N. SEDUTE CONSIGLIO	N. DELIBERE <u>ADOTTATE</u>	INTERROGAZIONI PRESENTATE	INTERPELLANZE ESAMINATE
Gennaio	2	0	1	0
Febbraio	5	5	1	7
Marzo	6	4	1	5
Aprile	6	4	1	3
Maggio	5	6	1	1
Giugno	9	9	0	3
Luglio	6	12	1	2
Agosto	7	9	2	1
Settembre	7	6	1	2
Ottobre	5	7	0	1
Novembre	8	8	1	1
Dicembre	5	3	1	1
TOTALE	71	73	11	27

PROGRAMMA N. 4

UFFICIO LEGALE E CONTENZIOSO

L'Avvocatura Provinciale si contraddistingue come struttura legale/amministrativa complessa per l'esplicazione di molteplici attività.

Prevalente, nel complesso delle funzioni assegnate all'Ufficio Avvocatura, è l'attività di tutela giudiziale dell'ente che vede il coinvolgimento complessivo della struttura legale amministrativa e che si traduce:

- nella rappresentanza e difesa giudiziale dell'Ente nei vari giudizi in cui lo stesso è parte processuale attiva o passiva;
- nell'analisi e studio dei vari casi oggetto di contenzioso, sia giudiziale che stragiudiziale, con predisposizione di tutta l'attività tecnico - legale e degli atti conseguenziali;
- gestione amministrativa degli incarichi esterni.

Nel corso dell' anno 2012 l'attività dell'Ufficio Avvocatura ha visto un intensificazione del contenzioso, con una sessantina di nuove vertenze, che si sono aggiunte al contenzioso

pendente. Prevalente, accanto alle vertenze in materia di risarcimento per danni da responsabilità extracontrattuale, è stato il contenzioso in materia di lavoro e di appalti pubblici, con vertenze anche in materia amministrativa e tributaria, in cui l'Avvocatura pubblica interna è stata impegnata nelle varie sedi giudiziarie.

L'aumento del contenzioso a carico dell'Avvocatura interna ha, tuttavia, visto come residuale il ricorso agli incarichi legali esterni, circoscritto a questioni specialistiche e di continuità difensiva.

L'avvocatura ha, inoltre, garantito la gestione stragiudiziale delle controversie mediante il ricorso alla conciliazione e agli arbitrati soprattutto in materia di contenzioso lavorativo.

Intensa l'attività professionale di supporto legale di consulenza giuridico amministrativa prestata dall'ufficio Avvocatura nei diversi ambiti di competenza dei settori dell'ente.

L'ufficio amministrativo legale ha assicurato l'espletamento di tutta l'attività tecnico amministrativa - contabile propedeutica e successiva alla pratica contenziosa, con la tempestiva predisposizione dei vari atti di competenza monocratica o collegiale.

PROGRAMMA N. 5

AFFARI GENERALI

SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI

Nel periodo in esame sono stati rispettati i programmi di cui alla Relazione previsionale e programmatica. A far data da gennaio 2012 sono stati predisposti e stipulati ventitre tra contratti ed atti di sottomissione e scritture private. Sono inoltre stati appaltati o avviate tredici procedure di gara per l'appalto di lavori di opere pubbliche richiesti dal Settore viabilità, dal Settore edilizia dal Settore ambiente. Gli avvisi d'esito sono stati pubblicati nei termini di legge.

SERVIZIO ESPROPRI

Il Servizio incardinato in questo settore fino all'agosto del 2012, ha proceduto, in ottemperanza al D.P.R. 327/2001, ad attivare e completare sette procedure espropriative. Per le procedure di cui sopra sono stati predisposti e adottati tutti gli atti propedeutici alla definizione della procedura espropriativa. Sono stati stipulati quattro atti di cessione volontaria. Al fine di consentire all'Ufficio maggiore celerità nello svolgimento degli adempimenti necessari per verificare le proprietà catastali e/o i titoli di proprietà presentati dai soggetti espropriati si è proceduto al rinnovo della convenzione con l'Agenzia del Territorio – Roma, per il servizio telematico relativo all'accesso agli archivi informatici del catasto terreni, edilizio urbano e del catasto geometrico. Si è proceduto, altresì, a rinnovare gli abbonamenti ai servizi offerti dalle riviste tecniche online "Consulenza Espropri" ed "Espropri online"

SERVIZIO PROVVEDITORATO

L'attività ha compreso l'espletamento delle gare d'appalto di forniture e servizi nel rispetto delle normative vigenti (procedura aperta, negoziata, acquisti in economia), nonché la gestione di servizi centralizzati, quali: servizi di pulizia, vigilanza, portierato, assicurativi, energia elettrica, gestione autoparco, centralino provinciale. Nel mese di dicembre è stato stipulato il contratto per il servizio di pulizia, limitato alla data del 28 febbraio 2013. Nello specifico sono state definite le procedure di gara per l'appalto di servizi ed avviate quella su richiesta degli altri settori. E' stata inoltre assicurata la gestione dei servizi a carattere centralizzato, ovvero:

- gestione sinistri per quanto attiene le coperture assicurative;
- gestione dei servizi di pulizia, portierato, vigilanza;
- gestione dell'attività dei servizi riguardanti il funzionamento dell'autoparco, compreso l'approvvigionamento dei carburanti;
- gestione del servizio di centralino provinciale.

Stante la situazione di incertezza sulla permanenza dell'ente e quindi delle risorse disponibili, i servizi sono stati garantiti attraverso proroghe tecniche. Relativamente all'acquisizione di beni si è proceduto definire quattro gare d'appalto per le forniture

necessarie al funzionamento dell'ente. Le forniture dei materiali di cancelleria, stampati, materiali igienico sanitari, sono state ridotte al minimo, in quanto sono state utilizzate con parsimonia le scorte dell'anno precedente. Per quanto riguarda le forniture relative alle manutenzioni degli immobili sono state avviate tre procedure. Tra le altre attività, il servizio ha provveduto all'acquisto di ulteriori materiali per i quali, stante l'effimero valore, non è stato necessario avviare gara d'appalto - acquisti con fondi economato, abbonamenti ecc. -, nonché all'acquisto e al noleggio mediante convenzioni CONSIP S.P.A. e Mercato Elettronico nell'ambito del programma della razionalizzazione della spesa a cura del Ministero del Tesoro e delle Finanze. Il servizio ha altresì garantito l'attività di supporto e consulenza agli altri Settori nelle varie fasi delle gare mediante trattativa privata o in economia da essi curate direttamente, come previsto dal vigente regolamento dei contratti.

SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI

Il Servizio Sistemi Informativi ha provveduto a garantire il funzionamento dell'intero sistema informatico dell'Ente con interventi giornalieri di monitoraggio sui sistemi centrali e periferici. Il Servizio ha altresì fornito supporto tecnico e consulenziale ai diversi Settori al fine della predisposizione di capitolati di gara che coinvolgevano strumentazioni informatiche. Ha curato e garantito la predisposizione degli acquisti mediante convenzioni CONSIP e Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e su quest'ultimo ha predisposto numerose RDO per l'acquisizione di beni e servizi. E' stato implementato un sistema di consolidamento, mediante backup, dei documenti elaborati dagli uffici presso un unico file server di alta affidabilità, presente nella sala CED di via Carboni. L'intervento consente di scongiurare la perdita di dati e di migliorare l'efficienza degli interventi nei casi di malfunzionamento o anomalie. Tra le altre attività sono stati rinnovati tutti i contratti di assistenza per le procedure contabili e di segreteria. Nel mese di gennaio è stato avviato il nuovo applicativo per le determinazioni e deliberazioni. Tutta l'attività amministrativa è stata gestita con puntualità ed efficienza.

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

A seguito delle modifiche alla dotazione organica è stato istituito il Servizio Amministrativo. A far data da marzo 2012, con le predette modifiche apportate all'organizzazione dell'ente, il Servizio prima denominato "URP- Archivio protocollo" ha modificato la sua denominazione in "Servizio amministrativo". Le competenze assegnate sono quelle indicate nell'allegato alla delibera della Giunta provinciale n. 59 del 13 aprile 2012. In sintesi oltre al protocollo, l'archivio e l'URP, il servizio si occupa anche dell'ufficio della Giunta, della trasparenza e delle verifiche delle autodichiarazioni dei privati rilasciate agli enti pubblici. E' inoltre responsabile della trasparenza e delle problematiche e pubblicazioni legate all'"amministrazione aperta". In ragione delle competenze assegnate, in primo luogo, ha prestato l'assistenza necessaria agli altri uffici dell'Ente per consentire il corretto ed efficiente funzionamento del sistema di protocollazione informatico. Con puntualità ha effettuato la protocollazione e lo smistamento della corrispondenza in entrata e garantito l'invio di tutta la corrispondenza in uscita. Ha provveduto alla gestione della PEC, garantendo giornalmente il funzionamento della stessa in ingresso e in uscita. Per assicurare un più efficiente servizio anche per l'anno in corso si è provveduto a stipulare con la Società Poste un contratto di Pick-Up che garantisce il ritiro a domicilio della posta in partenza. Per le partenze urgenti, e fuori degli orari del Pick-Up. Alla spedizione dei telegrammi si è proceduto in forma centralizzata e informatizzata mediante apposito servizio, per il quale si è stipulato un contratto (Servizio Telegram) con la Società poste Italiana. Per quanto riguarda l'ufficio archivio, si è garantito l'archiviazione delle pratiche che sono pervenute dai diversi settori, la consultazione delle pratiche archiviate e il rilascio di copie della documentazione archiviata. Sono stati infine rinnovati gli abbonamenti online alle banche dati normative della Deagostini, a LexItalia, e al Buras. Per quanto riguarda, inoltre, l'Ufficio URP, si è garantito l'accesso agli atti a favore dei cittadini, delle imprese e degli Enti che ne abbiano fatto richiesta. Si è, altresì, provveduto a dare attuazione a quanto previsto dall'art. 9 del regolamento relativo all'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi, con la pubblicazione, nel sito della Provincia, dei dati e dei documenti al fine di garantire il massimo grado di trasparenza in ordine a ogni aspetto dell'organizzazione e funzionamento dell'ente. L'Ufficio URP, ha inoltre garantito con puntualità l'accesso agli atti a favore dei cittadini, delle imprese e degli Enti che ne abbiano fatto

richiesta. Si registrano complessivamente 95 richieste di accesso espletate. A seguito della nuova configurazione organizzativa il Servizio amministrativo, come già detto, ha acquisito le competenze in materia di trasparenza e di verifica delle dichiarazioni e autocertificazioni rilasciate dai privati agli enti pubblici. Complessivamente sono transitate nel servizio circa mille richieste di verifica. L'ufficio della Giunta ha operato con regolarità e puntualità sia nell'inoltro delle proposte di delibera alla Giunta che nella pubblicazione degli atti. Con regolarità e puntualità è stata garantita tutta l'assistenza agli assessori e liquidati i rimborsi dovuti.

PROGRAMMA N.6

ORGANI ISTITUZIONALI GIUNTA

STAFF PRESIDENZA

Gli obiettivi assegnati al Servizio "Staff Presidenza" per l'anno 2012, hanno reso necessaria una attività amministrativa che è stata espletata sia attraverso la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate nei vari capitoli di PEG per l'anno 2012, che nella conduzione dell'Ufficio di Presidenza con l'assistenza al Presidente ed al Segretario generale. In quest'ottica sono stati assicurati tutti gli adempimenti amministrativi che attengono alla gestione del Servizio. Inoltre, si è provveduto alla gestione di tutte le attività inerenti la concessione di patrocini e interventi di rappresentanza. Con tempestività e competenza è stata garantita la cura dei rapporti con gli Organi Istituzionali e gestionali della Provincia, con gli Enti civili, militari, religiosi e con i rappresentanti di interessi diffusi quali partiti politici, sindacati, imprenditori, organizzazioni di categoria, associazioni o singoli cittadini.

Obiettivi particolari del servizio

1. Prosieguo aggiornamento banca dati dei rappresentanti della provincia (amministratori, soggetti esterni o dipendenti dell'Ente) nominati, designati o delegati in Enti e Organismi vari.

Si è attivata la ricerca recuperando gli atti che nell'anno 2012 sono stati adottati dal Presidente, dalla Giunta o dal Consiglio provinciale. L'aggiornamento di tali dati proseguirà sino alla fine dell'anno.

2. Collaborazione con altri settori

Il Personale in servizio ogni qualvolta ha utilizzato l'autovettura in dotazione per i compiti propri cui è adibito collegamento con le sedi periferiche dell'Ente o il disbrigo di pratiche in città) ha provveduto anche al disbrigo di commissioni per diversi uffici dell'Ente.

3. Razionalizzazione dell'auto di servizio

Al fine di razionalizzare l'uso dell'auto di servizio con conseguente risparmio di risorse materiali (carburante) ed umane (altri operatori ausiliari del settore), è stata assicurata la disponibilità del personale di qualifica b) incardinato nel servizio Staff Presidenza per lo svolgimento di funzioni a supporto di altri settori. In particolare fino al mese di settembre 2012, si è reso necessario provvedere allo svolgimento dei compiti propri dell'esecutore B) del Settore "Programmazione finanziaria e Bilancio" assente per malattia (trasporto di mandati dalla Provincia al Tesoriere etc.),. Tutti gli spostamenti dell'auto e le motivazioni che ne hanno giustificato lo spostamento in città sono riportati nel giornale di bordo al seguito, regolarmente compilato dal conducente. Al fine di ottimizzare il servizio con notevole risparmio per l'Ente, il Personale incaridnato nel servizio - Autisti e Ausiliario - ha organizzato i propri rientri pomeridiani alternandosi nei pomeriggi del martedì e giovedì.

4. Assicurare l'informazione quotidiana con riduzione dei costi rispetto all'anno precedente

Si sta perseguendo l'obiettivo della riduzione della spesa per l'acquisto dei quotidiani locali e di quelli specialistici. Gli abbonamenti online degli stessi sono visionabili da tutti i dipendenti nell'area riservata del sito dell'Ente.

UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

L'impegno finanziario dell'Ente per l'anno 2012 riguardante le risorse assegnate all'Ufficio Stampa e Comunicazione istituzionale è stato fortemente ridimensionato. Le ridotte somme stanziare in bilancio impediscono, di fatto, la programmazione dell'attività di informazione istituzionale dell'Ente su differenti canali di comunicazione, oltre a quella garantita attraverso la stampa e il sito istituzionale. Da un lato l'Ufficio ha provveduto, in questo primo semestre, alla redazione e alla diffusione di comunicati stampa (circa 200), nonché all'organizzazione di conferenze stampa, curando i rapporti con i principali organi d'informazione (giornali, radio, televisioni e agenzie). In parallelo, attraverso il portale istituzionale dell'Ente, strumento che ormai ha assunto importanza strategica in un ambito di comunicazione diretta, immediata e trasparente verso i cittadini, sono state pubblicate centinaia di notizie sia di interesse generale, che specifiche dell'attività svolta dai diversi settori, tra i quali bandi di gara, incarichi professionali, avvisi generici, concorsi e selezioni, contributi, comprese la modulistica e le informazioni relative ai diversi procedimenti. E' stata assicurata la pubblicazione online, nell'Area riservata, dei due principali quotidiani sardi, del Sole 24 ore e di Italia Oggi. L'ufficio ha, inoltre, assicurato la predisposizione degli atti amministrativi di propria competenza. Nel mese di marzo 2012 è stato assolto l'obbligo di comunicazione, all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, delle spese pubblicitarie da parte degli Enti pubblici ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 177 del 31 luglio 2005.

PROGRAMMA N. 7

FINANZE, TRIBUTI E BILANCIO

Le entrate provinciali, anche tributarie, sono disciplinate nel rispetto dei principi contenuti nel Decreto Legislativo 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” ed in attuazione delle disposizioni di cui all’art.2 del D. Lgs.vo 446/1997, concernenti la potestà regolamentare delle province in materia tributaria.

Relativamente ai tributi si segnala che la stima proposta nel bilancio di previsione è poi risultata pienamente in linea con gli accertamenti.

Nel 2012 il settore ha svolto attività di tipo istituzionale normate in particolare dal decreto legislativo 267/2000. Si è proceduto nel corso del 2012 ad un attento monitoraggio dell’indebitamento dell’Ente che tendenzialmente è in calo e occorre sottolineare che a causa dei vincoli del patto di stabilità non è opportuno ne finanziariamente compatibile la contrazione di nuovi mutui. Occorre far presente che i diversi investimenti effettuati negli ultimi anni, finanziati nella quasi totalità con l’accensione di mutui, hanno portato un crescente livello di indebitamento che costringe ad una maggiore attenzione sul fronte della gestione del debito stesso, nonché un irrigidimento della spesa, con conseguente sostanziale riduzione della libertà di scelta in termine di allocazione delle risorse. Il Consiglio Provinciale ha più volte nel passato autorizzato l’estinzione anticipata dei mutui e ha concesso l’autorizzazione alle operazione di ristrutturazione del debito.. Nel corso dell’esercizio 2012 non si è proceduto ad ulteriori ristrutturazioni perché non più convenienti anche per il fatto che alcuni mutui sono quasi in scadenza.

Nel corso dell’esercizio si è proceduto, compatibilmente con le risorse assegnate, all’aggiornamento dell’inventario dei beni mobili con i nuovi acquisti.

Durante il 2012 si è proceduto a implementare un nuovo programma informatico per la tenuta della contabilità dell’Ente più rispondente alle esigenze di informazione e di corretta tenuta della contabilità tenuto anche conto della prossima entrata in vigore delle norme sul nuovo sistema contabile degli enti locali. La maggior parte delle attività del programma per il 2012 sono state rigidamente determinate dalla normativa in

materia fiscale o di contabilità pubblica, che impongono compiti e scadenze ben precisi, nonché di atti e contratti posti in essere e regolarmente esecutive.

La gestione del bilancio è stata ulteriormente complicata dalla riduzione dei trasferimenti a causa dei provvedimenti di taglio dei trasferimenti da parte dello Stato.

Le principali attività svolte nel 2012 possono essere così sintetizzate:

- Predisposizione degli elaborati contabili necessari e degli schemi per la redazione del bilancio annuale e pluriennale, della relazione previsionale e programmatica, e delle relative variazioni in corso d'esercizio, nonché dalla relazione tecnica al bilancio annuale di previsione;
- registrazione di impegni ed accertamenti sui vari interventi e risorse del bilancio annuale e pluriennale;
- Attento controllo del permanere degli equilibri di bilancio e del rispetto del Patto di stabilità;
- Rilascio di pareri di regolarità contabile e copertura finanziaria e controllo sulle procedure ed attività che stanno alla base dei flussi finanziari dell'Ente;
- Predisposizione del rendiconto della gestione e della correlata relazione (conto del bilancio, conto del patrimonio e conto economico);
- Registrazione delle fatture in arrivo ed emissione dei mandati di pagamento e delle reversali d'incasso;
- Gestioni delegate dalla Regione Sarda;
- Supporto e collaborazione con il Collegio dei revisori dei Conti;
- Gestione delle entrate dell'Ente;
- Gestione delle spese dell'Ente;
- Assolvimento degli adempimenti fiscali di competenza;
- Monitoraggio dei mutui e pagamento delle relative rate;
- Gestione del servizio economato;
- Aggiornamento costante dell'inventario dei beni mobili;
- Procedure del controllo di gestione in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

Ogni altra attività riferita al settore prevista dal regolamento di Contabilità dell'Ente, con particolare attenzione alla attività di supporto e controllo in linea con le previsioni del decreto legislativo 267/2000 per la parte relativa all'ordinamento finanziario e contabile. Per i dettagli contabili relativi alle entrate ai tributi e alle spese e ai dati del conto del bilancio si rinvia alla prima parte della relazione redatta a cura del settore finanziario.

PROGRAMMA N. 8

CONTROLLO DI GESTIONE

Il servizio ha svolto l'attività di monitoraggio e verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati assegnati ai responsabili dei settori con il Piano Esecutivo di Gestione così come previsto negli obiettivi assegnati.

Con riferimento all'attività di controllo delle rilevazioni di contabilità economico/patrimoniale ed analitica si è proceduto all'accertamento periodico della corretta rilevazione dei fatti gestionali, nonché della loro imputazione nei centri di costo e alla verifica e correzione delle eventuali anomalie.

PROGRAMMA N. 9

STRADE

L'attività espletata durante il 2012 è stata caratterizzata da un contesto generale di riduzione delle risorse disponibili per gli enti locali al quale è corrisposto un progressivo peggioramento dello stato di efficienza della viabilità ed una riduzione del personale addetto alle attività in capo al Settore Viabilità. Inoltre la diminuzione del personale addetto ed il blocco alle spese, imposto dal Patto di stabilità, hanno di fatto gravemente

condizionato in negativo le attività. Lo stato di peggioramento dell'efficienza della viabilità è inoltre testimoniata dal progressivo incremento delle richieste di rimborso di danni subiti per incidenti imputati alla cattiva condizione delle strade.

Con gli stanziamenti del Programma Strade si è cercato di assolvere al compito istituzionale di provvedere alla manutenzione del demanio stradale cercando di intervenire nelle situazioni più critiche, per restituire le condizioni di percorrenza in sicurezza delle strade provinciali e garantire le attività di manutenzione ordinaria condotte principalmente col personale della Provincia.

A completamento degli interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria finanziati con le limitate risorse disponibili sono stati avviati ed in parte realizzati, una serie articolata di interventi di manutenzione straordinaria e di realizzazione di nuova viabilità, finanziati con risorse rese disponibili nei bilanci degli anni precedenti. Oltre alle risorse destinate alla manutenzione della viabilità sono state impiegate anche quelle stanziare per il funzionamento del Settore Strade, che costituisce l'unità organizzativa preposta al perseguimento di tali obiettivi.

Il programma previsto è stato attuato individuando le priorità di intervento in base dalle condizioni di efficienza ed al volume di traffico della viabilità provinciale. Nella sua realizzazione si è cercato di massimizzare e valorizzare le competenze e le capacità degli uffici che, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, prioritariamente hanno provveduto a redigere le progettazioni ed a curare la direzione dei lavori appaltati.

Le attività manutentive hanno riguardato nel loro complesso sia l'intervento sul corpo stradale vero e proprio, per garantire la messa in sicurezza ed il miglioramento della rete della viabilità provinciale dando anche soluzione a determinati "punti neri", che in variante migliorando i tracciati stradali e le intersezioni. Sono stati pertanto realizzati principalmente interventi puntuali di risagomatura e ripristino del piano viabile, delle banchine e delle cunette, sfalcio delle erbe e taglio di rami e cespugli nelle pertinenze stradali, installazione e ripristino di segnaletica, e ripristino di barriere: questo è stato effettuato massimizzando l'uso di personale interno e ricorrendo, vista l'esiguità numerica, anche all'affidamento a ditte esterne.

Anche il servizio di pronto intervento in reperibilità ha concorso ad incrementare il livello di sicurezza e di efficienza nel servizio offerto dal Settore.

L'obiettivo di miglioramento della sicurezza nella circolazione è stato tenuto in debita considerazione anche all'atto delle istruttorie per il rilascio di autorizzazioni, concessioni o nulla osta per interventi che riguardano la viabilità provinciale.

Oltre alle attività manutentive sono rilevanti le attività di realizzazione, completamento ed adeguamento della viabilità provinciale avviate, continuate e/o completate a valere su risorse di anni precedenti e le attività di supporto delle attività più tecniche, che hanno utilizzato risorse inquadrabili come spese generali. In particolare: è attualmente transitabile la circonvallazione di S.Vero Milis, è stata aperta al traffico la strada di collegamento fra Ardauli e Sorradile. Inoltre sono state ultimate le procedure per l'affidamento dei "Lavori di adeguamento della SS292 nel tratto compreso fra il Rimedio e la SS292", della "Circonvallazione di Cuglieri" della quale si è proceduto anche alla consegna dei lavori, e della "Circonvallazione Ovest di Oristano".

Inoltre è stato modificato e riapprovato il progetto preliminare della "Circonvallazione di Riola e Nurachi" ed è stato completato ed approvato il progetto definitivo-esecutivo del I stralcio relativo alla rotonda sulla SS292 all'incrocio fra le SS.PP. 66 e 11. Di tali lavori è stata avviata le procedure di appalto ed è stato pubblicato il bando di gara.

Sono stati inoltre avviati e quasi completati i lavori di realizzazione della rotonda fra le SS.PP. 49 e 69.

Sono stati avviati nel mese di giugno i lavori di rifacimento della SP 96 che, arrivati ad una percentuale di avanzamento del 60% circa, hanno subito un drastico rallentamento e poi la sospensione (richiesta dall'Impresa), vista l'impossibilità di garantire i pagamenti a causa dei limiti imposti dal Patto di Stabilità.

Altra attività svolta che ha impegnato notevolmente il Settore Viabilità ha riguardato il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o concessioni previste dal codice della strada e che riguardano la manomissione o uso della sede viaria e delle sue pertinenze.

In riferimento alle attività inerenti gli espropri, il Servizio nel corso del 2012 ha proceduto, in ottemperanza al D.P.R. 327/2001, ad attivare e completare diverse procedure espropriative. Sono stati predisposti e adottati tutti gli atti propedeutici alla definizione della procedura espropriativa, attraverso la richiesta ai Comuni di dati anagrafici, autorizzando l'introduzione nelle aree di proprietà privata per operazioni planimetriche, determinando la liquidazione dell'intera indennità di espropriazione, oltre

a quelle aggiuntive, disponendo al deposito presso la Cassa DD.PP., delle indennità di esproprio non accettate dagli aventi diritto a seguito dell'adozione del provvedimento di occupazione d'urgenza e predisposti e adottati tutti gli atti relativi alla pubblicità dei provvedimenti sopra indicati, come richiesto dalla legge.

Si è provveduto, inoltre, all'adozione del decreto di Nulla Osta allo svincolo di indennità di espropriazione depositata a favore di Ditte espropriate, alla predisposizione e adozione degli atti per conferimento incarico di Consulente Tecnico di Parte in due procedimenti civili nanti la Corte d'Appello e successivo provvedimento di liquidazione delle prestazioni, svolgendo attività di supporto all'Avvocatura dell'Ente, tramite relazioni, produzione di imponenti quantità di materiale esplicativo, rappresentazioni grafiche.

È stata svolta l'attività diretta a concludere procedure espropriative avviate dall'Ente sulla base della vecchia normativa in materia di espropri, ex Legge 22.10.1971 n. 865, mediante la predisposizione e la relativa sottoscrizione da parte degli espropriati degli atti di cessione volontaria, predisponendo e adottando tutti gli atti relativi alla pubblicità dei provvedimenti sopra indicati, come richiesto dalla Legge. Predisponendo, altresì, diversi provvedimenti di impegno di spesa e liquidazione dei diritti di segreteria dovuti per la stipula dei contratti di cui sopra.

In ottemperanza a quanto disposto dalla L.R. n. 11 del 24.5.2012, il Servizio ha svolto attività di ricognizione del patrimonio stradale e dei rapporti giuridici in essere ad esso collegato.

Al fine di consentire all'Ufficio maggiore celerità nello svolgimento degli adempimenti necessari per verificare le proprietà catastali e/o i titoli di proprietà presentati dai soggetti espropriati si è proceduto al rinnovo della convenzione con l'Agenzia del Territorio – Roma, per il servizio telematico relativo all'accesso agli archivi informatici del catasto terreni, edilizio urbano e del catasto geometrico.

Come già riportato, a causa della ridotta disponibilità di fondi nel bilancio provinciale la scelta di privilegiare le attività di manutenzione rispetto alla realizzazione di nuove opere è stata una scelta "obbligata". All'atto della realizzazione del programma sono stati realizzati prioritariamente, compatibilmente con le risorse disponibili, gli

interventi che meglio potevano rispondere all'esigenza di garantire la percorribilità in sicurezza delle strade provinciali.

Anche l'istituzione del servizio di pronto intervento in reperibilità, e l'attribuzione di funzioni di vigilanza al personale del Settore Viabilità, hanno concorso ad incrementare il livello di sicurezza e di efficienza delle strade provinciali. L'espletamento di tale servizio è però sempre più condizionato dall'esiguità del personale e dalle limitazioni fisiche di parte dei dipendenti.

Le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria che non era possibile svolgere in economia diretta dal personale del Servizio Manutenzioni Stradali è stata affidata ad imprese esterne principalmente con contratti aperti e a misura che, nel contesto dello stato della viabilità provinciale, risultano notevolmente più flessibili, velocizzano la realizzazione degli interventi e consentono l'intervento in condizioni di urgenza al fine di sopperire alle emergenze. Le attività sono state pesantemente ridotte a causa dei limiti imposti dal patto di stabilità che praticamente dal mese di agosto ha obbligato ad una drastica riduzione delle attività richiesta alle ditte esterne per l'impossibilità di garantire il rispetto dei pagamenti,

Coerentemente con le previsioni del programma le finalità principali perseguite sono state quelle di:

- rendere la viabilità provinciale più sicura, ordinata e scorrevole,
- tutelare il demanio stradale,
- incrementare l'efficacia nell'uso delle risorse economiche, di personale e di mezzi.

Gli investimenti effettuati sono stati indirizzati all'incremento della sicurezza della circolazione stradale ed alla conservazione ed adeguamento delle sedi viarie e delle e pertinenze.

Per tali obiettivi sono state utilizzate risorse proprie del bilancio provinciale allocate al titolo II.

Si è provveduto all'istruttoria delle domande ed al rilascio delle autorizzazioni, concessioni e nulla osta per la manomissione o utilizzazione della sede viaria e delle sue pertinenze, ed al rilascio di autorizzazioni per il transito dei mezzi eccezionali ed agricoli. Alla realizzazione del programma, oltre al dirigente del Settore Viabilità, ha partecipato anche il seguente personale:

- Servizio Manutenzioni Stradali: 1 ingegnere capo servizio, 4 geometri istruttori direttivi tecnici, 9 istruttori tecnici capi servizio, 60 tra collaboratori ed esecutori tecnici operai cantonieri;
- Servizio Progettazioni e Costruzioni Stradali: 1 ingegnere capo servizio, 2 geometri istruttori direttivi tecnici;
- Servizio Affari Amministrativi e Segreteria di Settore: 1 laureato capo servizio, 1 istruttore amministrativo, 1 collaboratore amministrativo, 1 esecutore tecnico, 1 istruttore amministrativo (in mobilità e part time)
- Servizio gestione patrimonio immobiliare ed espropri : 1 laureato capo servizio, 1 istruttore direttivo amministrativo.

Per la realizzazione del programma sono state impiegate:

- in sede le dotazioni strumentali funzionali allo svolgimento delle attività tecnico-amministrative: arredi, fotocopiatori, hardware, software, macchine e strumentazione varia;
- nei cantieri: locali, autoveicoli, automezzi, mezzi meccanici, attrezzi da lavoro ecc. Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.

Tutte le attività programmate ed effettuate attengono a compiti istituzionali e risultano coerenti con normative e piani regionali di settore.

PROGRAMMA N. 10

EDILIZIA

Nel 2012 il Settore Edilizia ha dovuto affrontare una serie di problematiche che hanno ulteriormente incrementato la complessità delle attività svolte.

Inizialmente è stato affrontato il problema del rinnovo con la SPO srl del contratto per l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e programmata e dell'esigenza di

documentare le attività svolte e di disporre di un sistema informativo per il monitoraggio e la gestione delle attività; esigenza resa inoltre impellente a seguito dell'indagine della sezione regionale della Corte dei Conti sulle società partecipate dagli enti locali.

La carenza delle risorse disponibili non ha consentito di stabilire una data di durata del contratto e per questo è stato necessario rivedere l'articolazione contrattuale per pervenire ad un nuovo schema che stabilisce importi mensili.

Nel corso dell'anno le attività del Settore sono state pesantemente condizionate dai vincoli imposti dal patto di stabilità che ha comportato anche il blocco, per mesi, delle liquidazioni e l'impossibilità di impegnare le somme per l'avvio delle procedure di gara per l'affido di lavori o per la stipula dei successivi contratti. Questo oltre alla diluizione dei tempi inizi programmati e a creare situazioni di incertezza ha avuto come conseguenza un impegno continuo nel mantenere buoni rapporti con le imprese appaltatrici al fine di garantire la prosecuzione dei lavori ed evitare situazioni di pre contenzioso.

La stessa problematica dei vincoli del patto di stabilità ha avuto riflessi anche sull'approvvigionamento di beni di consumo. Nel mese di ottobre, e fino a metà novembre, a causa di un inspiegato guasto agli impianti della cabina di trasformazione elettrica dell'istituto superiore polivalente di Terralba, il Settore è stato impegnato in una serie di attività impreviste ed inconsuete.

Il Settore è suddiviso in un unico Servizio e in un Ufficio Amministrativo ai quali sono attribuite attività di coordinamento ed amministrative.

Nello specifico il Piano degli Obiettivi ha individuato tra le attività della scheda:

- Redazione/ gestione di atti, doc. amm. e cont.
- Protocollazione Tempestiva e gestione accurata di documenti
- Ordinare l'archivio dei documenti tecnici
- Coordinamento generale dell'obiettivo
- Svolgere attività dirigenziale generale
- Coordinare le attività del Servizio

Le attività del Settore nel corso dell'anno regolarmente espletate, sono state appesantite dalla difficoltà di gestione dovuta ai vincoli imposti dal "patto di stabilità" ed all'incertezza sul funzionamento delle province sarde conseguente alla LR 11/2012.

Altro fattore di complicazione è stato la sostituzione nel corso dell'anno degli applicativi per la gestione del protocollo e per la consultazione dei dati contabili- finanziari che, per alcune funzioni hanno comportato una riduzione delle informazioni consultabili.

A seguito di nuova organizzazione logistica o valutazioni di opportunità nel 2012, con delibera n.11 del 06/04/2012 il Consiglio Provinciale ha stabilito di alienare alcuni edifici non più strumentali alle attività della Provincia. Di questi alcuni (tre complessi sportivi ultracomunali), sono da alienare a favore dei Comuni di Bosa, Ghilarza e Mogoro ed altri (due case cantoniere) con procedure di evidenza pubblica.

Precedentemente è stato invece deciso di alienare l'edificio noto come "Ospedaletto di Seneghe" -un ex convalescenziario acquisito in quanto già appartenente alla Provincia di Cagliari- e la casermetta di Lochele - trasferita dall'Arma dei Carabinieri in quanto non più necessaria a presidio di un'area di transito di abigeatari-.

Sono in corso di realizzazione alcuni interventi rivolti alla costruzione di nuovi edifici -la sede in Ales delle attività manutentive operative del Servizio Manutenzioni Stradali- o di completamento di altri -la nuova sede dell'ex Provveditorato agli Studi, poi sede dell'Università di Oristano, ed ora sede per uffici provinciali.

Fra i compiti assegnati al settore significativo è quello attinente la realizzazione di nuovi edifici/ pertinenze ed alienare beni non strumentali alle attività della Provincia

L'insieme degli edifici scolastici e provinciali ha necessità di continui interventi che ne garantiscano la funzionalità e per questo la Provincia ha costituito la SPO società in house providing, che appunto svolge per la Provincia attività manutenzioni ordinarie nel campo: dell'edilizia, degli infissi interni ed esterni, degli impianti elettrici, degli impianti idrici e fognari, delle opere in ferro, degli impianti di telefonia e telecomunicazioni, dei traslochi e della manutenzione del verde.

Oltre agli interventi affidati alla SPO il Settore Edilizia cura con proprio personale gli interventi agli impianti di condizionamento ed altri -quali quelli relativi a: impianti ascensori, impianti antintrusione, cabile elettriche, impianti antincendio, depurazione e autospurgo;- li affida all'esterno.

E' inoltre di competenza del Settore Edilizia anche l'acquisizione dei combustibili per il riscaldamento degli edifici scolastici e provinciali.

L'obiettivo di performance è il mantenimento della funzionalità degli edifici, dei loro impianti e delle pertinenze fornendo servizi di manutenzione ordinaria e di monitorarli al fine di migliorarne l'efficienza.

Nel mese di ottobre, e fino a metà novembre, a causa di un inspiegato guasto agli impianti della cabina di trasformazione elettrica dell'istituto superiore polivalente di Terralba, il Settore è stato impegnato in una serie di attività impreviste ed inconsuete.

Tra le funzioni assegnate al Settore vi è stata anche quella di organizzare e realizzare il pronto intervento in reperibilità.

Complessivamente sono stati realizzati 33 interventi, concentrati nei primi ed ultimi mesi dell'anno.

edif.	Data	Giorno	intervento
card	07/01/2012	sab	programmazione avviamento riscaldamento
moro	09/01/2012	lun	blocco perdita d'acqua cortile interno
Pari	09/01/2012	lun	ripristino da blocco cancello
moro	11/01/2012	mer	mancaza erogazione rete idrica esterna
Nura	11/01/2012	mer	ripristino funzionamento erogazione acqua calda
moro	17/01/2012	mar	blocco tapparella piano terra
Nura	03/02/2012	ven	ripristino funzionamento erogazione acqua calda
mess	04/02/2012	sab	ripristino da blocco riscaldamento
mess	11/02/2012	sab	accensione manuale e successivo spegnimento impianto riscaldamento
sede	27/02/2012	lun	ripristino da blocco cancello
Nura	02/03/2012	ven	ripristino funzionamento erogazione acqua calda
Nura	02/03/2012	ven	ripristino funzionamento caldaia acqua sanitaria
boal	10/03/2012	sab	blocco erogazione rete idrica
Nura	12/04/2012	gio	ripristino funzionamento impianto circolazione acqua calda
Nura	28/04/2012	sab	ripristino erogazione energia elettrica
dann	14/05/2012	lun	riparazione tubo alimentazione radiatore
Cslo	19/05/2012	sab	segnalazione perdita idrica di competenza condominiale
Carb	30/05/2012	mer	ripristino erogazione energia elettrica dovuta a macchinario in corto
sede	15/06/2012	ven	verifica e controllo condizionamento difettoso sala consiliare
amsi	16/06/2012	sab	malfunzionamento cancello ed erogazione rete interna idrica
sede	09/07/2012	lun	verifica e controllo condizionamento difettoso
sede	24/07/2012	mar	riparazione perdita idrica da lavabo
mess	01/09/2012	sab	ripristino da blocco condizionamento e temperatura elevata uffici
mess	10/09/2012	lun	ripristino da blocco autoclave e mancanza d'acqua
Nura	27/09/2012	gio	interruzione erogazione rete idrica esterna e ripristino autoclave
Diaz	25/10/2012	gio	ripristino da blocco cancello
mess	27/10/2012	sab	verifica presenza di infiltrazioni acqua piovana anche in diaz
sede	01/11/2012	gio	verifica e controllo condizionamento difettoso
moro	10/12/2012	lun	ripristino da blocco riscaldamento
dann	15/12/2012	sab	ripristino da blocco riscaldamento
mess	15/12/2012	sab	ripristino da blocco riscaldamento
Zara	15/12/2012	sab	ripristino da blocco riscaldamento
sede	19/12/2012	mer	ripristino da blocco erogazione rete interna idrica

Infatti negli edifici provinciali e scolastici gli impianti più complessi risultano quelli di riscaldamento e condizionamento e per questi i problemi si verificano principalmente nel periodo di funzionamento.

Tra gli edifici che hanno richiesto un maggior numero di interventi vi sono il complesso dell'Istituto Agrario di Nuraxinieddu, la sede centrale provinciale e il Liceo Scientifico di via Messina.

Sono stati realizzati interventi di manutenzione straordinaria e di completamento.

Gli edifici scolastici e provinciali e i loro impianti devono essere modificati per adeguarli alle nuove esigenze di utilizzo o per realizzare nuovi impianti o per adeguare gli stessi a nuove normative.

In un ambito di drastica riduzione dei finanziamenti da destinare a nuovi interventi (nuovi edifici o manutenzione straordinaria) che di fatto nel bilancio provinciale non rendono disponibili nuove risorse per investimenti, ci si dedicherà al completamento di interventi già avviati e ad affidare interventi finanziati negli anni passati.

PROGRAMMA N. 11

SICUREZZA SUL LAVORO

Sono stati effettuati gli interventi destinati all'espletamento delle competenze del "Datore di Lavoro" così come individuato dal D. Lgs. 81/2008.

Le risorse sono state utilizzate per assicurare la sorveglianza sanitaria dei dipendenti, per la convenzione col R.S.P.P., per i corsi di formazione e per gli acquisti di competenza come ad esempio le dotazioni per il pronto soccorso.

Le azioni programmate, derivanti dalle disposizioni normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro sono state effettuate per assicurare la sorveglianza sanitaria

dei dipendenti e ambienti di lavoro aventi condizioni e caratteristiche adeguate alle previsioni normative in relazione alle funzioni assegnate ed all'utilizzo che ne deve essere fatto.

PROGRAMMA N. 12

CULTURA

L'attività è stata svolta in continuità con gli interventi avviati negli esercizi precedenti. Si è dato corso in particolare ai finanziamenti dei bandi relativi all'annualità 2011, la cui presentazione scadeva il 31 gennaio 2012, ed alle seguenti attività:

- è stato concretamente attivato il progetto Phoenix;
- è stato realizzato il progetto L. 482/99 sulla lingua Sarda - annualità 2008 – con attività mirate ad ottenere per l'Ufficio della Lingua Sarda il riconoscimento di un ruolo di coordinamento territoriale;
- si è proceduto secondo le linee Regionali, alla continuazione delle attività collegate al Sistema Museale Arborense ed al Museo Giudicale;
- Si è aderito al Progetto inerente il Sistema Archivistico Provinciale;
- Si è definito con l'editore la realizzazione di un volume promozionale del territorio provinciale;
- Sono state definite le pratiche relative alla pubblicazione degli atti di due Convegni tenutesi nel 2003 e 2004;
- sono stati censiti i musei e/o esposizioni permanenti esistenti nel territorio provinciale;
- sono stati trasferiti gli appositi fondi assegnati dalla Regione, al Centro Servizi Culturali UNLA per interventi in campo culturale;
- sono stati trasferiti gli appositi fondi assegnati dalla Regione alle biblioteche private;

- sono state trasferite le risorse alle scuole e a soggetti diversi per interventi finalizzati alla tutela e valorizzazione della lingua e della cultura sarda relativamente a progetti avviati negli anni precedenti;
- sono stati promossi e organizzati e promossi corsi sulla lingua e la cultura sarda con l'aggiornamento della piattaforma e-learning.

PROGRAMMA N.13

PUBBLICA ISTRUZIONE

In particolare la struttura ha operato con efficienza e tempestività, congiuntamente al Settore Edilizia, per contribuire al normale funzionamento delle scuole superiori, poste dalla legge a carico della Provincia espletando le seguenti attività:

- organizzazione di servizi di supporto educativo e trasporto per gli alunni diversamente abili per assicurare la partecipazione all'attività formativa della scuola superiore degli stessi trasferendo le opportune risorse, ai comuni e/o alle famiglie;
- pagamento di canoni per affitto di locali scolastici, per consumi elettrici, idrici e telefonici;
- pagamento dei canoni per affitto relativi all'ufficio scolastico provinciale (ex Provveditorato) ed all'ufficio scolastico regionale;
- trasferimento, a seguito di appositi accordi con le medesime, direttamente alle scuole le risorse necessarie per il diretto pagamento di spese di modesta entità (cancelleria, materiale per pulizie, etc.);
- integrazione fra i giovani delle diverse scuole fornendo il supporto alla partecipazione ad una gara a quiz tra le scuole superiori della Sardegna;

- Conclusione attuazione del progetto M.I.S.I..

PROGRAMMA N. 14

BENI CULTURALI

L'attività è stata svolta in continuità con gli interventi avviati negli esercizi precedenti. Si è dato corso in particolare ai finanziamenti dei bandi relativi all'annualità 2011, la cui presentazione scadeva il 31 gennaio 2012, ed alle seguenti attività:

- Favorire la valorizzazione e la fruizione degli edifici, dei luoghi e dei beni legati alla storia, all'archeologia ed al culto con l'evasione di pratiche relative a finanziamenti concessi negli esercizi precedenti e rendicontati nel corso dell'anno 2012;

PROGRAMMA N. 15

SPORT E SPETTACOLO

L'attività è stata svolta in continuità con gli interventi avviati negli esercizi precedenti. Si è dato corso in particolare ai finanziamenti dei bandi relativi all'annualità 2011, la cui presentazione scadeva il 31 gennaio 2012, ed alle seguenti attività:

- evasione delle pratiche di finanziamento concesse per l'annualità 2011;
- evasione delle pratiche di finanziamento concesse nelle annualità precedenti e rendicontate nel corso del 2012.

- istruttoria e all'evasione delle richieste di utilizzo delle palestre e altri locali delle scuole superiori.

PROGRAMMA N. 16

TURISMO

L'attività è stata svolta in continuità con gli interventi avviati negli esercizi precedenti.

Relativamente alla Promozione, gli uffici hanno operato con tempestività ed efficienza per:

- Rendere disponibili servizi informativi ai turisti e diffondere informazioni sulle strutture esistenti, ed in particolare:
- E' proseguito il potenziamento del servizio di Informazione ed Accoglienza Turistica Provinciale. L'ufficio di Piazza Eleonora è stato migliorato negli allestimenti e negli strumenti di comunicazione. Oltre segnaletica turistica nel centro abitato di Oristano (rinnovata nel 2011) per indirizzare agevolmente il turista presso l'infopoint, è stata estesa la promozione del punto informativo ai prodotti promozionali cartacei (quarta di copertina dedicata all'infopoint) ed a quelli informatici.
- E' stata aggiornata l'indagine sugli infopoint presenti sul territorio provinciale eseguita nel 2011, gestiti da proloco, consorzi, comuni etc., e l'elenco, corredato di indirizzi, orari e telefoni, è stato pubblicato e reso disponibile ai turisti anche attraverso internet.
- E' stata potenziata la piattaforma dei numeri ed indirizzi utili www.gooristano.com, che attualmente contiene circa 1400 operatori che offrono servizi turistici.
- E' stata installata sul server della provincia la piattaforma di promozione turistica www.oristanowestsardinia.it realizzata con l'attività del Sistema Turistico Locale, ed è stata ulteriormente migliorata.

- E' stato attivato il sistema di pubblicazione degli eventi, attivo dal 2010 in formato pdf scaricabile, in tempo reale sulla piattaforma www.gooristano.com.
- Promuovere lo sviluppo del turismo provinciale privilegiando programmi e azioni che rendano riconoscibili le peculiarità provinciali e favoriscano sistemi di prodotto e raccordare la promozione turistica e territoriale all'offerta turistica e ai prodotti del territorio, ed in particolare:
- Durante il carnevale, il punto di informazioni turistiche di Piazza Eleonora è stato allestito con oggetti, video e fotografie riguardanti gli eventi carnevaleschi che si svolgono in provincia;
- E' stata creata una sezione specifica sul portale istituzionale www.provincia.or.it e su www.gooristano.com interamente dedicata ai carnevali della provincia di Oristano;
- Durante la Pasqua, nel punto di informazioni turistiche di Piazza Eleonora sono stati proiettati video sui Riti della Settimana Santa che si svolgono in provincia di Oristano;
- E' stata creata una sezione specifica sul portale istituzionale www.provincia.or.it e su www.gooristano.com interamente dedicata ai Riti della Settimana Santa che si svolgono in provincia di Oristano;
- E' stato supportato il Club di prodotto del Sistema Turistico Locale "Eleonora d'Arborea" nell'organizzazione della 3° edizione dell'Open Water Challenge, evento dedicato agli sport d'acqua;
- E' stato erogato il contributo ordinario alle Associazioni Turistiche Proloco del territorio provinciale.
- Definire modelli di comunicazione istituzionale appropriati e coerenti con il territorio e realizzare e diffondere prodotti di contenuto informativo e promozionale, ed in particolare:
- E' stato proseguito il rinnovo del materiale promozionale. Nello specifico è stata realizzata una Carta delle Motivazioni per la Vacanza in provincia di Oristano, nella quale sono riportati tutti i Prodotti d'Area che il nostro territorio esprime ed un sistema di collegamento diretto tramite smartphone (QRCode) alla pagina del portale www.gooristano.com che elenca tutti gli operatori che erogano i relativi

servizi. Sul retro è presente la carta stradale della provincia con indicazioni puntuali di tutte le strade (provinciali, statali e comunali);

- E' realizzata anche quest'anno la carta delle spiagge in collaborazione con l'Assessorato all'Ambiente, carta che contiene tutti i consigli utili per il bagnante e riporta le informazioni relative al servizio di salvamento.
- Sono stati realizzati prodotti multimediali distribuiti su web ed attraverso DVD;
- E' stata realizzata l'Edicola per smartphone e tablet (Android e IOS) nella quale è stata pubblicata la Guida all'Ospitalità;
- Sono stati realizzati alcuni video promozionali riguardanti la promozione del territorio ed altri che hanno riguardato la pratica degli sport e degli eventi;
- Sono stati rinnovati i contratti di locazione del pannello informativo presso gli aeroporti di Cagliari ed Alghero;
- E' stato installato presso il porticciolo turistico di Torregrande un pannello informativo con la carta stradale della provincia, le raffigurazioni dei Prodotti d'Area presenti sul territorio col collegamento diretto tramite smartphone (QRCode) alla pagina del portale www.gooristano.com che elenca tutti gli operatori che erogano i relativi servizi.

Relativamente alla Qualità del turismo, delle strutture e legalità delle attività, gli uffici hanno operato con tempestività ed efficienza per:

- L' espletamento delle attività ex EPT legate alla classificazione e alla vigilanza sulle strutture ricettive, ed in particolare:
 - Sono state classificate nuove strutture ricettive ed istruite le pratiche di variazione;
 - E' stata eseguita l'attività periodica di acquisizione delle tariffe praticate nelle strutture ricettive necessarie alla stesura dei prezziari da affiggere nelle strutture, e funzionale alla stesura della Guida all'Ospitalità edita dalla Provincia;
- Il sostegno e la creazione di nuove professionalità turistiche, ed in particolare:
 - E' stato completato il lavoro di riorganizzazione del processo di iscrizione e rinnovo delle guide turistiche, compreso il rilascio dei tesserini di

riconoscimento in formato digitale ad ogni guida e la pubblicazione degli elenchi sul portale internet istituzionale ww.provincia.or.it;

- E' stato pubblicato il bando per l'accesso alle Professioni Turistiche da completarsi nel corso del 2013;
- la collaborazione e il confronto tra i diversi soggetti che operano nel campo del turismo, ed in particolare:
 - Sono state avviate attività funzionali a questo scopo;
 - E' stata integrata l'attività di promozione turistica con le attività del progetto transfrontaliero MA.R.TE.+ (Mare Ruralità e Terra);
- L'utilizzazione del concetto di sostenibilità per la valutazione dei programmi provinciali, ed in particolare:
- Ogni attività è stata sviluppata in un ottica di sostenibilità, trasferendo al personale in organico l'esecuzione di attività precedentemente affidate all'esterno;
- La definizione e promozione dello sviluppo e la promozione dei club di prodotto, ed in particolare:
 - Tutto il materiale promozionale prodotto dalla Provincia è stato realizzato con i loghi ed i riferimenti delle aggregazioni volontarie (Club di Prodotto) nate con le attività del Sistema Turistico Locale.
- Alcuni CdP sono stati coinvolti in attività extra STL, tra queste il Club Enogastronomia è stato coinvolto nelle attività del progetto transfrontaliero MA.R.TE.+;
- Relativamente alla Diffusione, gli uffici hanno operato con tempestività ed efficienza per:
 - Promuovere programmi di sviluppo turistico sostenibile, l'incremento delle strutture ricettive e delle aree di diffusione del turismo, ed in particolare:
- Sono stati ospitati nel portale di promozione turistica www.gooristano.com specifici itinerari sul turismo responsabile e sostenibile sviluppati dall'OSVIC (Organismo di Volontariato Cristiano);
- E' stata offerta la collaborazione all'Ecosportello per la sensibilizzazione degli acquisti verdi presso le strutture ricettive del territorio provinciale;

- Favorire la collaborazione e il confronto tra i soggetti che operano nel campo del turismo e, le altre categorie economiche, ed nello specifico:
- Attraverso le attività dell'Azione di Sistema del progetto transfrontaliero MA.R.TE.+ è stato favorito il confronto tra i soggetti che operano nel campo del turismo e, le altre categorie economiche. Nel 2013 si prevede l'integrazione del mondo delle produzioni agricole/ittiche col mondo della ristorazione e del turismo.

Relativamente alle Funzioni delegate ed Organizzazione, gli uffici hanno operato con tempestività ed efficienza per:

- Migliorare la capacità di intervento della struttura amministrativa organizzandola e dotandola di nuove competenze così da poter rispondere ai compiti assegnati con maggiore efficacia ed efficienza ed espletare le funzioni trasferite dalla RAS compatibilmente con le risorse assegnate, ed in particolare:
- E' stato proseguito il processo di riorganizzazione ed informatizzati gran parte dei procedimenti del servizio:
- Segreteria delle Professioni Turistiche;
- Calendario eventi e manifestazioni;
- Numeri ed Indirizzi Utili;
- Sistema statistico movimenti turistici;
- Acquisizione tariffe e produzione guida all'ospitalità;
- Gestione magazzino prodotti promozionali.
- In collaborazione con l'Assessorato Regionale al Turismo è stata attivata la piattaforma denominata SIREN per il trasferimento automatizzato dei dati sui movimenti turistici. Sono stati quindi organizzate presentazioni e corsi specifici rivolti al personale dell'Amministrazione e delle Strutture Ricettive, è stata operata una bonifica e riallineamento delle banche dati già esistenti, ed è stato avviato nel mese di luglio 2012, primi per la Regione Sardegna, la sperimentazione del sistema di trasferimento.
- Ridurre i tempi di risposta per l'erogazione dei servizi richiesti, ed in particolare:
- I processi di informatizzazione hanno consentito di ridurre notevolmente i tempi di erogazione dei servizi, e la qualità è migliorata notevolmente.

Relativamente agli Interventi per strategie, particolarmente strategica ed impegnativa si è rivelata l'attività per favorire l'integrazione economica con altri settori produttivi (turismo tradizionale, agriturismo, pescaturismo, agricoltura, artigianato,...), e definire prodotti turistici legati alla cultura, alle tradizioni, all'ambiente, allo sport ad un'offerta turistica chiara, condivisa ed omogenea nei livelli di qualità. Nello specifico:

- E' stata offerta collaborazione ai Club di Prodotto per la realizzazione della promozione territoriale e specifica, e per estendere la collaborazione tra operatori;
- Attraverso il progetto transfrontaliero Italia-Francia Marittimo denominato MA.R.TE.+ sono state avviate attività che favoriscono l'integrazione con altri settori produttivi, e nello specifico, il settore della Ristorazione ed il settore delle Produzioni sono state invitate ad aderire ad un sistema di promozione integrata denominato Ristorazione Tipica e Prodotti Locali - www.ristorazionetipica.it; Anche il mondo della Scuola, attraverso l'attività didattica svolta dall'Agenzia Regionale Laore, è stata coinvolta nel progetto MA.R.TE.+;

Per potenziare gli strumenti di informazione, comunicazione, promozione dell'offerta turistica, sono state numerose, come sopra riportato, le attività rivolte al miglioramento degli strumenti informativi e dei materiali promozionali, e nello specifico hanno riguardato:

- Acquisto di prodotti documentali (libri, DVD/CD, ...) ed altri materiali per la promozione della provincia e delle diverse parti del territorio;
- Trasferimento di capitali o acquisto di servizi per la compartecipazione, il supporto o organizzazione di manifestazioni turistiche;
- Ridefinizione grafica e dei contenuti dell'annuario delle strutture ricettive
- Implementazione del portale per l'informazione e la promozione turistica del Sistema Turistico Locale;
- Partecipazione alle principali fiere turistiche nazionali ed internazionali;
- Trasferimento di capitali o acquisto di servizi per l'organizzazione o la partecipazione anche con il supporto di organismi pubblici e privati, ai Road Show ed Educational Tour;

PROGRAMMA N. 17

POLITICHE DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Come programmato è stato proseguito il processo di potenziamento dei servizi per il lavoro già intrapreso negli anni precedenti anche attraverso l'utilizzo delle risorse poste a disposizione dell'Assessorato Regionale al Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

E' stata regolarmente garantita la gestione organizzativa e logistica delle sette sedi dei CSL con l'utilizzo di fonti di finanziamento di origine: Ministeriale, Regionale e con fondi propri che hanno reso necessaria la gestione di differenti rendicontazioni. Il continuo utilizzo di personale precario per il quale nel corso dell'anno sono stati disposti tre rinnovi ha reso più gravoso lo svolgimento delle attività.

Si è proceduto con l'azione di coordinamento dei CSL al fine di garantire tempi e modalità omogenei nell'erogazione dei servizi e nell'espletamento delle procedure a livello provinciale anche nel rispetto degli impegni assunti nella carta dei servizi.

Al fine di disporre l'implementazione dei servizi erogati e l'adeguamento delle procedure sono stati effettuati dieci incontri di coordinamento con la redazione dei rispettivi verbali. Per ridurre le spese ed evitare sprechi di tempo l'attività di coordinamento viene svolta anche con l'utilizzo del telefono e degli strumenti del Web (invio mail, contatti via messenger etc..).

ATTIVITA' INFORMATIVA

Come mezzo per far conoscere le offerte di lavoro e le notizie relative a possibilità di finanziamenti, sgravi fiscali e tutto quanto risulti rilevante conoscere in materia di lavoro, sono stati utilizzati gli strumenti WEB. E' regolarmente continuata l'attività di aggiornamento del sito istituzionale per quanto concerne le offerte di lavoro e le notizie

di interesse per cittadini e aziende di competenza del servizio, nel 2012 sono state inviate 50 newsletter d'informazione, con cadenza settimanale, relativa alle offerte di lavoro, corsi di formazione professionale e altre notizie di interesse per le persone in cerca di lavoro. E' stata garantita la partecipazione ad incontri e tavoli a livello provinciale e regionale tesi alla realizzazione delle iniziative in materia di lavoro.

E' continuato il servizio di messaggistica istantanea per i disabili gli iscritti alla legge 68/99, di informazione mirata sulle offerte di lavoro e su ogni altra informazione utile. Sono stati effettuati 208 invii per oltre 3.672 messaggi. Per informazione mirata si intende che i messaggi vengono inviati solo alle persone che presentano i requisiti necessari per la specifica offerta di lavoro.

E' proseguita l'attività di reportistica relativa alla situazione occupazione della provincia ricavata dalla banca dati del SIL Sardegna.

Si è completata l'opera di omogeneizzazione dei servizi nel territorio che è stata resa effettiva anche attraverso il rispetto di quanto inserito nella Carta dei Servizi per il lavoro, unica in tutta la regione, nella quale sono state indicati in maniera analitica i servizi messi a disposizione di cittadini ed imprese le modalità ed i tempi di erogazione che vengono rispettati in tutti i CSL della Provincia.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

A causa della grave crisi economica verificatasi il numero delle pratiche di iscrizione alle liste di mobilità è purtroppo notevolmente cresciuto, nonostante ciò sono stati rispettati i tempi massimi stabiliti per l'iscrizione in lista degli aventi diritto fissati in 12 gg. .

Si è regolarmente provveduto alla tenuta e aggiornamento degli elenchi anagrafici (reiscrizione lavoratori, regolarizzazione posizioni lavoratori, aggiornamento storia lavorativa), trasferimenti di iscrizione, rilascio certificazioni. Si è proceduto ad effettuare 2.007 aggiornamenti della storia lavorativa degli iscritti. Sono state regolarmente rilasciate le certificazioni richieste e si è provveduto alla verifica degli atti per l'autorità giudiziaria, le forze dell'ordine e i servizi ispettivi. Sono state regolarmente effettuate le verifiche delle autocertificazioni presso altri enti. Si è proceduto nel rispetto dei tempi fissati di 12 giorni alla redazione delle graduatorie per gli avviamenti a selezione nelle amministrazioni pubbliche per i profili professionali per i quali è richiesta la sola licenza della scuola dell'obbligo (raccolta richieste delle P.A., predisposizione e stipula eventuale

convenzione, predisposizione e pubblicazione avviso pubblico; raccolta adesioni, compilazione e pubblicazione graduatorie, istruttoria eventuali ricorsi). Sono stati garantiti i tempi stabiliti di 12 giorni per l'inserimento dei lavoratori nelle liste di mobilità L. 236/93 (raccolta richiesta, verifica requisiti, informativa e comunicazioni circa benefici e oneri connessi all'iscrizione nelle liste, rilascio certificazioni

ACCOGLIENZA ED ORIENTAMENTO

Si è regolarmente proceduto ad accogliere i cittadini ed a erogare un primo colloquio informativo per rilevarne le esigenze, a fornire una puntuale informazione sui servizi erogati e ad indirizzare gli utenti ai servizi specialistici anche previo appuntamento, ad illustrare termini e vincoli derivanti dall'iscrizione negli elenchi anagrafici. Sono stati stipulati con gli utenti 6.897 patti di servizio nei quali vengono formalizzati gli obblighi reciproci tra CSL e Lavoratore, detta attività è relativa ai lavoratori che si presentano per la prima iscrizione e ai lavoratori inseriti negli elenchi anagrafici che da lungo tempo non si presentano presso i centri, ciò al fine di verificare se detti lavoratori hanno ancora effettivo interesse alla ricerca di lavoro. Con questo sistema si conta di arrivare nel tempo alla stipula del patto di servizio con tutti gli iscritti agli elenchi anagrafici dei CSL acquisendo nel contempo la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID). Sono stati iscritti per la prima volta 1521 lavoratori che sono stati inseriti negli elenchi anagrafici dei lavoratori. Sono state regolarmente fornite informazioni in merito alle proposte lavorative e formative disponibili e si è provveduto ad accompagnare gli utenti nella fruizione del materiale informativo e nell'accesso alle postazioni internet a disposizione presso i CSL. Un importante servizio erogato è quello relativo all'attività di accompagnamento ai lavoratori aventi diritto a beneficiare degli ammortizzatori in deroga (colloquio informativo sulla nuova condizione, benefici e vincoli, presa in carico del lavoratore e caricamento dati sul Sil, stipula del Patto di Servizio e rinvio ai servizi specialistici per l'attivazione delle politiche attive). Sono stati effettuati 2.795 colloqui d'orientamento di cui 1.379 ai sensi del D. Lgs. 181/2000, rivolti principalmente ai giovani alla prima iscrizione e alle donne in reinserimento, finalizzati all'analisi del bisogno e all'individuazione delle disponibilità dell'utente, con l'obiettivo di concordare il percorso più idoneo a favorire l'inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro; attivare percorsi individuali di orientamento, attraverso un insieme di colloqui di orientamento

specialistico in cui si rilevano, interessi aspirazioni, obiettivi professionali, si analizzano risorse, vincoli personali e professionali e si forniscono strumenti, quali curriculum vitae, lettere di presentazione, rispondenti alle specifiche esigenze emerse.

Sono stati presi in carico 1.160 lavoratori beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (Cigs e Mobilità), ai quali in attuazione dell'accordo Stato - Regioni sono state erogate attività di accompagnamento e di orientamento provvedendo al raccordo operativo con l'azione formativa delle Agenzie accreditate. In particolare si è provveduto alla presa in carico dei lavoratori interessati e alla stipula del patto di servizio, alla definizione del Piano di Azione Individuale (PAI) per 1.103 lavoratori, all'avviamento ai percorsi di politica attiva del lavoro per 1.020 lavoratori, al monitoraggio e controllo dell'effettiva realizzazione del PAI da parte dei destinatari. Si è provveduto inoltre alla compilazione delle schede di competenze per i lavoratori percettori di ammortizzatori in deroga per il reinserimento occupazionale presso le pubbliche amministrazioni.

E' stato fornito supporto ai giovani nel momento di transizione dal mondo della scuola al mercato del lavoro attraverso la progettazione ed erogazione di interventi di orientamento al lavoro rivolti agli studenti dell'ultimo anno degli Istituti superiori. I percorsi sono finalizzati ad affrontare il problema delle scelte post-diploma, trasmettere alcuni elementi fondamentali di conoscenza del mercato del lavoro, sostenere gli studenti nell'esplorazione del mondo del lavoro, stimolandoli ad essere più informati ed aggiornati sulla realtà circostante, sugli sbocchi lavorativi e le professioni più richieste, presentare il nuovo assetto e i servizi erogati dai CSL. Dette attività hanno visto il coinvolgimento di 30 classi per un numero complessivo di 487 studenti appartenenti a 11 diversi istituti

PROGETTI DI REIMPIEGO

INCENTIVI OER IL REIMPIEGO DEI LAVORATORI EX ART. 29 L.R. 20/2005

Si è proseguita l'attività relativa ai 3 progetti in atto di primo inserimento lavorativo e/o di reinserimento di soggetti esclusi dal mercato del lavoro, finanziati con i fondi ex articolo 29 L.R. 20/2005, che hanno come scopo quello di offrire ai lavoratori coinvolti un sostegno al reddito e la possibilità di entrare in contatto con aziende per un inserimento lavorativo, a seguito di specifica preparazione professionale.

Sono state effettuate 10 visite in loco nelle sedi degli enti responsabili dei progetti per effettuare il controllo della documentazione e delle sedi cursuali, si è inoltre provveduto al controllo di 10 rendiconti di spesa ed alle relative liquidazioni di quanto dovuto.

A seguito delle indicazioni fornite dall'Assessorato Regionale al Lavoro si è proceduto alla prima definizione del piano necessario per la pubblicazione del nuovo bando che prevede l'attribuzione ad aziende di incentivi per l'assunzione dei 41 lavoratori a seguito di un periodo di formazione, disposto on the job, tramite tirocini formativi della durata di tre mesi. Si è provveduto all'esame delle domande e alla verifica dei requisiti di ammissione con conseguente approvazione dell'elenco degli ammessi e degli esclusi. Successivamente si è provveduto tramite estrazione pubblica alla formazione della graduatoria degli ammessi al finanziamento che è stata pubblicata sul sito della Provincia. Le aziende dovranno porre in essere gli adempimenti richiesti entro l'11 gennaio 2013. L'attività è stata svolta in collaborazione con i Centri Servizi per il Lavoro.

PROGETTO WELFARE TO WORK

Welfare to Work è un progetto che ha come scopo quello di favorire l'attivazione di percorsi di primo inserimento lavorativo e/o di reinserimento di soggetti esclusi e di facilitare la creazione d'impresa attraverso la concessione di contributi a fondo perduto alle aziende che assumano, o ai lavoratori che creano nuova impresa.

Il progetto, finanziato con impiego di fondi della Regione e del Ministero del Lavoro, ha avuto inizio nel mese di maggio 2011 con la predisposizione dei bandi e l'assegnazione di bonus alle imprese per l'assunzione di lavoratori in possesso di determinati requisiti e di bonus per la creazione di imprese. Si è proceduto con la verifica delle documentazione presentata per la liquidazione dei contributi assunzionali concessi alle aziende. Gli atti di liquidazioni sono stati predisposti entro il termine massimo di 20 giorni, così come programmato. Sono state inoltre effettuati ed inviati alla Regione tre monitoraggi e n° 90 rendicontazione dei bonus assegnati.

INCONTRO DOMANDA E OFFERTA

E' stato fornito ai cittadini supporto personalizzato nella ricerca di opportunità lavorative e ai datori di lavoro, assistenza nella ricerca dei profili professionali richiesti e consulenza in merito a tipologie contrattuali e agevolazioni. Tale obiettivo viene perseguito dal servizio attraverso l'erogazione di informazioni sulla normativa in materia, sulle

opportunità di lavoro, le tipologie contrattuali, le agevolazioni per le assunzioni e iniziative e progetti di politiche attive del lavoro. Sono stati stipulati 209 accordi con le aziende alle quale sono stati forniti su richiesta servizi di supporto nella ricerca di personale con servizi di preselezione e in alcuni casi di supporto alla selezione, o di attivazione di tirocinio. Nello specifico sono stati effettuati 145 tirocini formativi d’inserimento o reinserimento lavorativo per i quali viene svolto un servizio di assistenza nella definizione e redazione dei progetti formativi, azioni di tutoraggio attraverso visite periodiche e colloqui individuali , rilascio dell’attestato al tirocinante. Sono stati svolti dal servizio 2.970 colloqui con i lavoratori e le aziende. Sono state inoltre inviate 17 newsletter rivolta alle aziende relative ad argomenti d’interesse per le medesime e sono state svolte attività di animazione territoriale in relazione a temi e progetti inerenti il lavoro e lo sviluppo.

ASSISTENZA ALLA CREAZIONE DI LAVORO AUTONOMO E DI ATTIVITA’ DI IMPRESA

Nel corso dell’anno 2011 il Servizio di Promozione dell’Autoimpiego della Provincia di Oristano E’ stato fornito il supporto alle persone che desiderano realizzare un progetto d’impresa attraverso colloqui individuali di informazione ed orientamento all’imprenditorialità e il supporto nella realizzazione di un piano d’impresa. I tempi d’attesa per i colloqui individuale non hanno superato i 5 giorni.

Il servizio ha inviato 10 newsletter informative sulle principali novità nel settore della creazione d’impresa.

Sono stati organizzati ad Oristano 3 corsi della durata di 12 ore ciascuno aventi come titolo “L’impresa di fare impresa” rivolti ai cittadini che vogliono attivare un’impresa. Il numero di richieste di partecipazione al corso è stato particolarmente alto e per questo motivo al fine di dare risposta a tutti i richiedenti sono state effettuate tre differenti edizioni di ottobre e novembre. Il numero di partecipanti ai corsi è stato complessivamente di 70 cittadini.

Sono inoltre stati realizzati due seminari, della durata di un pomeriggio, presso i CSL di Terralba e Cuglieri con l’obiettivo di far conoscere alla popolazione – ma in particolare ai disoccupati – le opportunità di finanziamento per avviare la propria idea imprenditoriale. L’attività è stata resa in collaborazione con i CSL presso i quali vengono effettuati i servizi di prima informazione per gli utenti che vi si recano

**GESTIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALLA
GESTIONE DEI FONDI REGIONALI DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO**

L'attività dei CSL ha differenti fonti di finanziamento :

- Fondi attribuiti dal Ministero del Lavoro per la gestione ordinaria (erogati attraverso la Regione);
- Fondi del Ministero del lavoro riservati al potenziamento dei servizi (erogati attraverso la Regione);
- Fondi Regionali per la prosecuzione delle attività dei CSL ex mis. 3.1;
- Fondi provinciali integrativi delle risorse sopra citate per ulteriori attività.

E' stato elaborato il quadro economico per la prosecuzione dei servizi per il lavoro con le risorse regionali concesse per l'implementazione ed il potenziamento dei servizi per il lavoro fino al 31/12/2012.

Il servizio, con l'utilizzo delle risorse regionali e del Ministero del Lavoro, si è fatto carico di provvedere al pagamento delle utenze , al pagamento della TARSU per tutti i CSL, nonché ad assicurare le forniture di materiale ed attrezzature necessarie per il funzionamento attraverso l'effettuazione di trattative e gare d'appalto, ovvero l'impiego dello strumento del mercato elettronico e delle convenzioni Consip. Si precisa che il Settore Lavoro è l'unico dei servizi dell'ente che non beneficia per le suddette forniture dell'Ufficio Provveditorato. Sono stati effettuate n 8 procedure d' acquisto con il mercato elettronico.

Il servizio ha curato la gestione amministrativa e contabile del personale con rapporto di lavoro flessibile selezionato per i servizi per il lavoro (19 lavoratori), in particola ha provveduto alla stipula dei contratti relativi al personale a progetto e ai rinnovi degli stessi, alla liquidazione delle competenze e delle trasferte rispettando il termine prefissato di 7 giorni . Si è provveduto inoltre a gestire tutte le utenze (acqua, energia elettrica, telefonia, imposte e tasse) dei servizi per il lavoro e gli approvvigionamenti.

Nello scorso semestre i rapporti tenuti con la Regione per la definizione degli accordi sindacati –province- regione, al fine di disporre la proroga dei lavoratori precari hanno richiesto un notevole impegno volto al fine di trovare una soluzione alla difficoltà

normative sorte per la proroga dei lavoratori precari del CSL. Sono inoltre state effettuate 7 rendicontazioni alla RAS relative alla spendita dei fondi assegnati.

IMPLEMENTAZIONE SERVIZI PER IL LAVORO

Si è proceduto all'avvio del progetto POR FSE 2007/2013 per l'implementazione dei servizi per il lavoro a valere sui fondi FSE sull'asse II - Occupabilità, obiettivo specifico d) e sull'asse III – Inclusione Sociale, obiettivo specifico g). mirante al miglioramento e l'omogeneizzazione dei servizi su tutto il territorio regionale secondo le linee guida regionali. E' stata disposta un'incontro con i Comuni capo fila dei CESIL per una presentazione del progetto e per la formazione di un gruppo di lavoro per la realizzazione del programma esecutivo .

E' stato dato corso a 3 procedure di selezione e sono state approvate le relative graduatorie e stato inoltre predisposta la deliberazione per l'attivazione dei rapporti di lavoro con i collaboratori in data 20 novembre, da quella data la delibera è rimasta in attesa dell'acquisizione dei pareri del Responsabile del Settore Finanziario e dei Revisori dei Conti fino a Febbraio 2013 .

Si deve rilevare inoltre che il programma che doveva essere approvato con i CESIL e che prevedeva l'attivazione di tirocini e stato sospeso su richiesta dell'Assessore Provinciale competente in quanto è partito il progetto Regionale gestito dall'Agenzia Regionale per il Lavoro che prevede l'attivazione di oltre 1.600 tirocini .

Detti rallentamenti dell'attività non dipendenti dall'operato di questo Settore hanno causato un rallentamento della spesa del progetto.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

ATTUAZIONE PIANO FORMATIVO 2009/2010

Si è proceduto nel primo trimestre del 2012 all'esame dei progetti presentati conclusosi con la predisposizione di 14 graduatorie e con l'assegnazione di 12 corsi alle Agenzie Formative individuate come beneficiarie, mentre per l'assegnazione di due corsi si era in attesa dell'esito di un ricorso promosso al TAR da un ente di formazione i cui esiti sono stati conosciuti nel gennaio 2013. Si è procedendo al controllo della documentazione presentata dalle agenzie formative per l'assegnazione del finanziamento e sono stati

affidati i corsi a seguito di accertamento di tutta la documentazione e della presentazione di polizza fideiussoria.

ATTUAZIONE PIANO FORMATIVO 2010/2011

E' stato predisposto ed approvato dalla RAS il nuovo piano di formazione professionale per l'annualità 2011/2012. Sono stati predisposti e pubblicato due bandi per la presentazione delle nuove domande che sono stati pubblicati nel mese di luglio 2012. E' stato effettuato un servizio di risposta ai quesiti degli enti di formazione via mail con tempi d'attesa medi di 2 giorni.

Si è proceduto alla verifica della documentazione presentata dalle Agenzie Formative e all'approvazione degli elenchi degli ammessi alla selezione progettuale. Nel mese di Dicembre si è concluso l'esame dei progetti presentati per la realizzazione di un corso per OSS ed è stata approvata la graduatoria.

INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION

In linea con gli anni precedenti sono stati predisposti i questionari per la rilevazione della customer satisfaction dell'utenza dei servizi per il lavoro, per verificare la capacità dei servizi di rispondere alle esigenze dei cittadini e delle aziende. I questionari realizzati sono stati somministrati presso i CSL e sono stati inseriti nel sito della Provincia per la compilazione on-line. La somministrazione dei questionari degli utenti dell'inserimento mirato è stata effettuata soltanto tramite gli uffici nel mese di settembre.

I report sono visionabili nel sito della Provincia.

Sono stati predisposti 3 report trimestrali relativi ai dati dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro.

INSERIMENTO MIRATO DEI DIVERSAMENTE ABILI E INSERIMENTO LAVORATIVO CATEGORIE PROTETTE

Si è provveduto ad attuare la L.68/99 realizzando le attività derivanti da obblighi di legge quali:

- Iscrizioni, tenuta e aggiornamento degli elenchi e formazione delle graduatorie dei disabili e altri soggetti appartenenti alle categorie protette attraverso l'utilizzo dei sistemi informativi in dotazione;
- avviamenti numerici mediante avvisi pubblici;

- consulenza per la stipula di convenzioni finalizzate all'inserimento dei disabili nel mondo del lavoro;
- stipula convenzioni di inserimento lavorativo, rilascio certificazioni agli iscritti, autorizzazioni ad aziende , sospensioni dell'obbligo, compensazioni territoriali, verifica autocertificazioni per partecipazioni ad appalti pubblici , rapporti convenzionali o di concessione con pubbliche amministrazioni, esoneri parziali);
- attività di preselezione di lavoratori beneficiari della L.68/99 per le aziende obbligate e non obbligate;
- attività segretariale e di supporto alla commissione provinciale per l'inserimento mirato e partecipazione e supporto tecnico al comitato tecnico;
- promozione tirocini e tutoraggio.

E' stato rispettato il termine di 3 giorni per il rilascio certificazioni richieste e sono state effettuate 15 riunioni del Comitato Tecnico per l'inserimento mirato dei disabili.

Realizzazione di progetti di politiche attive del lavoro in favore di beneficiari della legge 68/99

E' stata effettuata la formazione del E.C.D.L. 2 Esperti al computer, disabili al Lavoro, progetto finanziato con fondi provinciali, e sono stati inseriti con borsa lavoro i disabili che hanno conseguito la patente europea del computer. L'inserimento dei disabili ha presentato notevoli difficoltà in quanto i disabili da inserire sono affetti da gravi handicap ed è stato necessario adattare le sedi e predisporre servizi che consentissero il raggiungimento della sede di lavoro. Sono stati inseriti 5 disabili ridotti poi a 4 a seguito di una rinuncia. L'attivazione della fase di inserimento lavorativo ha comportato numerosissimi contatti con i beneficiari via posta o via mail quantificabili in 80 comunicazioni. Poiché alla fine del progetto sono residuati dei fondi si è deciso di prorogare l'inserimento dei lavoratori disabili oltre il 31 dicembre 2013 data originaria di scadenza progettuale fino a tutto il mese di marzo 2013.

Sono state attivati 15 tirocini, per la digitalizzazione ottica degli archivi dei CSL della Provincia nell'ambito delle attività di partecipazione in qualità di partner al progetto Ottiche di integrazione insieme al CNOS-FAP ente di formazione accreditato in qualità di soggetto capofila, la cooperativa sociale di tipo B Digitabile, la Cooperativa sociale di tipo A Studio e Progetto 2, la cooperativa sociale di tipo A Camillo De Lellis. Il progetto,

finanziato a valere sul POR SARDEGNA 2007/2013 Asse III Inclusione sociale Asse V Transnazionalità e cooperazione Programma Ad Altiora Linea 1: Persone svantaggiate Area 1.a.2, prevedeva una fase di bilancio di competenze, una di formazione e una di inserimento lavorativo con borsa lavoro.

E' stato dato avvio al progetto PADD - Pubblica Amministrazione digitalizzata dai disabili cofinanziato dal Ministero dell'Interno con la riserva del fondo UNRRA. Il progetto prevede il coinvolgimento di 5 Comuni e della Cooperativa di tipo B Digitabile in qualità di partner e prevede la digitalizzazione dei documenti della Provincia e dei comuni di residenza da parte dei beneficiari del progetto ECDL . Si è provveduto alla stipula dell'accordo operativo con i Comuni coinvolti nel progetto e si prevede al più presto l'avvio dell'attività. –

Attivazione progetto Extramens approvato nel 2011 per l'inserimento con borsa lavoro di disabili psichici in cooperative di tipo B. Sono stati attivati i protocollo di intesa con l'AUSL e stipulate le convenzione con le cooperative di tipo B e le borse lavoro sono in corso di svolgimento.

PROGRAMMA N. 18 /19

SOCIO ASSISTENZIALE E PARI OPPORTUNITA'

Svolgimento dei compiti attribuiti alla Provincia dalla LR 23/05.

Si è provveduto alla regolare tenuta e aggiornamento del registro provinciale delle Strutture sociali già istituito e dei registri provinciali dei soggetti privati e sociali solidali autorizzati dalla Regione all'esercizio delle attività.

A partire dalla rilevazione già effettuata, con modalità intervista, dall'Ufficio di PLUS del distretto di Ghilarza-Bosa che ha messo a disposizione le informazioni raccolte, si è provveduto ad elaborare , anche in collaborazione con l'ISTAT di Cagliari, apposite schede di rilevazione sul sistema dei servizi e interventi erogati dagli 88 Comuni del

territorio provinciale, per consentire la raccolta dati via web attraverso il portale dell'Osservatorio provinciale delle politiche sociali, appositamente realizzato da ditta esterna. L'impianto del sistema ha comportato l'individuazione di n. 470 indicatori sulla qualità e quantità dei servizi e risorse offerti dai Comuni ai cittadini. Il sistema è stato presentato in due incontri rivolti ai Comuni tenutisi ad Ales e Oristano.

Sono stati raccolti ed elaborati i dati necessari per la predisposizione dei tre profili d'ambito dei distretti di Oristano, Ales-Terralba, Ghilarza-Bosa compresi i dati epidemiologici forniti dalla ASL. Durante la fase di elaborazione del profilo d'ambito si è svolta una riunione presso la sede della Provincia per la condivisione della struttura dei Profili d'ambito con i componenti degli uffici di piano dei tre ambiti. Sono stati elaborati i tre profili d'ambito che sono stati presentati in ciascun ambito di PLUS in due distinte riunioni una riservata agli uffici di piano ed una rivolta agli amministratori. E' stata inoltre garantita la partecipazione degli operatori sociali dell'Ente alle attività degli organismi tecnici per la programmazione e l'attuazione del PLUS (uffici di piano) nei tre distretti socio-sanitari di Oristano, Ghilarza-Bosa, Ales-Terralba che ha consentito un costante monitoraggio sullo stato di attuazione del PLUS. Gli uffici hanno garantito attività di segretariato sociale attraverso la corretta informazione ai cittadini che si sono rivolti al servizio e l'invio ai servizi competenti del territorio.

CONCILIANDO

A gennaio 2012, si è provveduto alla pubblicazione e diffusione del bando "Conciliando" finalizzato alla conciliazione fra tempi di vita e tempi di lavoro mediante l'attribuzione dei voucher per l'acquisto di servizi di cura per un importo massimo di € 500,00 mensili per un periodo massimo di 10 mesi. Sono state effettuate 6 iniziative specifiche di pubblicizzazione con incontri effettuati in 6 comuni facenti parte dei 6 differenti CSL della Provincia di Oristano. E' stata fatta inoltre una campagna pubblicitaria attraverso: l'acquisto di appositi spazi su tv locali e su un periodico distribuito nel territorio provinciale, la pubblicazione di avviso legale su un quotidiano regionale, la diffusione di locandine e brochures nei Comuni, nei CSL e nei Cesil della Provincia e la pubblicazione sul BURAS a chiusura della graduatoria. Le domande esaminate sono state 120 e i voucher concessi sono stati 70, progressivamente ridotti a seguito della perdita dei requisiti da parte di diversi beneficiari. Il numero dei contatti avuti con cittadini per la

realizzazione del progetto è stato nella fase di avvio pari a 250 cui si aggiungono almeno 100 contatti intercorsi nella fase di gestione per un totale di 350.

CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE CULTURALE IN FAVORE DEGLI IMMIGRATI

E' stata garantita, in conformità agli indirizzi regionali , attraverso i mediatori culturali appositamente convenzionati ed un'assistente sociale dell'ente consulenza e assistenza agli immigrati su normativa, permessi di soggiorno, ricongiungimenti familiari, inserimento scolastico, inserimento lavorativo, sistemazione abitativa . Sono state realizzate le seguenti attività:

- redazione, attuazione e monitoraggio del piano provinciale annuale di intervento sulla base degli indirizzi regionali;
- accoglienza e informazione;

E' stata garantita la consulenza e l'assistenza ad immigrati e non su normativa, permessi di soggiorno, inserimento lavorativo, inserimento scolastico ricongiungimenti familiari, sistemazione abitativa ecc. I contatti e gli accessi al servizio sono stati complessivamente 959. Sono stati garantiti gli interventi di mediazione linguistico/culturale nelle scuole del territorio provinciale per la seconda parte dell'anno scolastico 2011/2012 e per la prima parte dell'anno scolastico 2012/2013 attraverso due mediatori convenzionati rispettivamente di lingua araba e di lingua cinese. Le richieste del servizio l'a.s. 2012/2013 provengono da 13 scuole per un totale di 42 casi segnalati. Gli studenti seguiti nel corso dell'intero anno solare sono mediamente 30 .

Sono stati disposti 48 atti di spesa

E' stata inoltre garantita attività di sportello dedicato a studenti e extracomunitari nella sede della Provincia per un numero di 100 ore complessive.

SUPPORTO AMMINISTRATIVO ALLA CONSIGLIERA DI PARITA'

Si è provveduto alla redazione di 2 monitoraggi sulla spendita delle risorse di cui 1 presentato alla RAS. E' stato rinnovato l'elenco della Provincia di Oristano relativo agli avvocati ai quali può essere affidate il patrocinio di cause contro la discriminazione. E' stata garantita da un operatore del CSL di Oristano l'attività di segreteria per la Consigliera Provinciale per 5 ore alla settimana.

PROGRAMMA N. 20

GESTIONE RISORSE UMANE

Servizio Organizzazione, Sviluppo e Gestione Giuridica del Personale

Nel corso dell'anno 2012 sono stati espletati gli adempimenti connessi alla gestione giuridica del personale e le attività finalizzate allo sviluppo organizzativo.

Si è proceduto nella messa a regime del nuovo programma presenze e all'avvio del nuovo programma per la gestione giuridica.

Si è proceduto con regolarità e nel rispetto delle scadenze a porre in essere tutti gli adempimenti obbligatori quali:

- elaborazione e trasmissione on-line del Conto Annuale del Personale, della Relazione al Conto Annuale del Personale e dei monitoraggi trimestrali collegati al Conto Annuale, entro le scadenze previste;
- definizione del piano degli esuberi, del piano triennale dei fabbisogni e del piano annuale delle assunzioni;
- costituzione dei fondi di produttività dei dipendenti e dei dirigenti relativi all'anno 2012;
- definizione ed attuazione del piano di riparto del salario accessorio e delle risorse disponibili per l'anno 2011 e per la liquidazione della produttività collettiva e di risultato dei dipendenti per l'anno 2011 e per i dirigenti per l'anno 2010;
- monitoraggio del tetto di spesa del personale e delle singole voci che costituiscono l'aggregato di spesa;

- supporto di segreteria alla Delegazione Trattante;
- anagrafe delle prestazioni, adempimenti Gedap, comunicazione scioperi, comunicazioni trimestrali ai sindacati, invio comunicazioni assenze al Dipartimento della Funzione Pubblica, monitoraggio legge 104/92.

E stata assicurata l'assistenza tecnica al servizio ispettivo attraverso la comunicazione dei dati richiesti.

Nel rispetto degli obiettivi del PEG 2012, è stata effettuata la ricognizione di tutti i rapporti giuridici afferenti al Servizio, dei beni assegnati al Servizio e del personale dipendente.

Servizio Gestione Economica del Personale

Il Servizio ha provveduto con correttezza, regolarità e puntualità a porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla gestione economica del personale.

Nello specifico si è provveduto a garantire il trattamento economico al personale non dirigente (di ruolo e a termine), Dirigente, Segretario Provinciale, Amministratori Provinciali e Consiglieri Provinciali, Personale con contratto di collaborazione, Borse di studio, altre figure atipiche (Commissioni Provinciali, OIV).

Sono stati posti in essere tutti gli adempimenti connessi al collocamento in quiescenza di n.15 dipendenti e rilascio di n.20 certificazione ai fini pensionistici; alla luce della nuove disposizioni in materia pensionistica si è provveduto alla verifica su richiesta della situazione previdenziale dei dipendenti.

Sono stati adempiuti tutti gli obblighi mensili previdenziali e fiscali previsti dalle normative vigenti.

Sono stati assolti tutti gli adempimenti periodici a carico dell'Amministrazione in conformità alla normativa vigente:

- Adempimenti contributivi e previdenziali: DMA Inpdap, Uniemens Inps; a partire dal mese di Ottobre 2012 a seguito di passaggio dell'Inpdap all'Inps è stata rilasciata una nuova versione della Denuncia Mensile Analitica, conglobata nel flusso Inps/Uniemens.
- Autoliquidazione Inail;
- Comunicazioni obbligatorie on-line nell'area "CO Sardegna", secondo le modalità e agli standard tecnici definiti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - relative a assunzione, proroga, trasformazione e cessazione di rapporti di lavoro,

secondo quanto definito dal Decreto Interministeriale del 30 Ottobre 2007 e successive modifiche;

- Denunce di infortunio on-line e comunicazioni all'Inail di prosecuzioni infortunio, malattie professionali;
- Gestione assegno nucleo familiare secondo le normative vigenti e relative decorrenze; acquisizione richieste degli aventi diritto e liquidazione degli arretrati;
- Elaborazione e consegna CUD;
- Mod. 730 - acquisizione telematica dei modelli 730/4 e relativa liquidazione;
- Modello 770 Semplificato e Ordinario;
- Predisposizione Dichiarazione Irap;
- Preparazione dati da inserire nel SICO (Monitoraggi trimestrali);
- Invio on-line cedolini stipendiali

Il servizio ha fornito su richiesta il supporto per la compilazione e l'inoltro delle domande di cessione del quinto, delegazione di pagamento, piccolo prestito Inpdap.

E' stato garantito il supporto al Datore di Lavoro mediante programmazione delle visite periodiche e preventive, predisposizione comunicazioni Datore di Lavoro, Dirigenti e dipendenti.

E' stato garantito il supporto al Servizio Ispettivo, ai Settori tenuti alla rendicontazione di progetti Comunitari (Altiora, Corem, Ecosportello Provinciale), al Settore Affari Generali ai fini della quantificazione del premio annuale di copertura assicurativa, all'Ufficio Trasparenza ai fini della pubblicazione sul sito dell'Amministrazione dei dati inerenti le retribuzioni della Dirigenza e degli Amministratori.

Il servizio ha provveduto alla proposta degli stanziamenti di Bilancio inerenti le spese di personale, alla puntuale verifica degli stessi in corrispondenza degli adempimenti di legge quali la salvaguardia degli Equilibri di Bilancio, l'Assestamento; è stato effettuato periodicamente il monitoraggio della spesa di personale e delle singole voci che costituiscono l'aggregato di spesa.

Nel rispetto degli obiettivi del Peg 2012 è stata effettuata la ricognizione di tutti i rapporti giuridici afferenti al Servizio Gestione Economica del Personale e la ricognizione di tutti i beni assegnati allo stesso Servizio.

PROGRAMMA N. 21

AMBIENTE: acque, aria, rifiuti

In data 30 ottobre 2012 la Giunta Provinciale ha adottato la deliberazione N° 167 con la quale ha il Piano delle performance e degli obiettivi del PEG (Piano Esecutivo di Gestione) per l'anno 2012.

L'evidente ritardo, dovuto a molteplici situazioni, ha comportato nel personale un notevole disorientamento sia nell'attuazione degli obiettivi di carattere generale che di quelli specifici per settore e servizi che comunque sono stati puntualmente raggiunti.

Nello specifico la Giunta Provinciale ha individuato per il Settore Ambiente e Suolo due ambiti generali di intervento settoriale per la realizzazione della performance di settore e tre ambiti specifici per la realizzazione della performance di servizio per il Servizio Amministrativo e di Staff.

Il Settore ha provveduto alla rilevazione richiesta riportando i dati in apposite tabelle. In particolare si deve evidenziare che nella ricognizione non compaiono beni immobiliari in quanto nessuno di essi è assegnato alla gestione del Settore Ambiente e Suolo.

SERVIZIO ACQUE, IGIENE E PROFILASSI E VALORIZZAZIONI AMBIENTALI

- Relativamente agli indicatori individuati per la valutazione si riferisce che :
- la Frequenza del monitoraggio nei focolai (15 gg) è stata rispettata
- I focolai di infestazione positivi individuati sono stati tutti trattati al 100%, come pure sono state trattate tutte le aree a rischio per la WND.

- I tempi di intervento dalla richiesta di disinfestazione sono stati ridotti rispetto alle previsioni (3gg) a 1 o due giorni al massimo.
- Come da previsione è stato effettuato un appalto per l'assunzione di personale a tempo determinato per 17 operatori.

Per quanto riguarda l'attuazione del Piano di risanamento dello Stagno di Cabras di cui residuavano ancora due sub- progetti, possiamo dire che uno di essi è completamente concluso, mentre l'altro deve ancora essere sottoposto a VIA e pertanto richiede dei tempi un po' più lunghi per l'acquisizione delle autorizzazioni.

Gli altri progetti di risanamento degli stagni, n. 4 affidati per la realizzazione alla Provincia, sono in corso di espletamento.

Per quanto riguarda le autorizzazioni e il controllo degli scarichi possiamo dire che tutte le richieste sono state evase, con tempi medi di istruttoria di 20 gg, così come previsto.

I sopralluoghi per il controllo degli scarichi (previsti n. 24) sono stati più numerosi in quanto è stato necessario effettuare diversi controlli per diffide e per contestazioni.

Inoltre l'ufficio ha dovuto far fronte ad un carico di lavoro maggiore per espletare le procedure SUAP comprensive di pareri e di conferenze di servizio.

Relativamente alle domande di emungimento tutte le richieste sono state evase con tempi di istruttoria di 25 - 30 gg con tempi che dipendono dalle pubblicazioni da effettuarsi presso l'Assessorato all'Industria e gli albi pretori dei Comuni.

Le pratiche relative al vincolo Idrogeologico sono state evase al 100%;

Relativamente ai controlli da effettuarsi nella Z.V.N. , le aziende controllate sono n. 115, superano abbondantemente quelle previste.

Si ritiene quindi che l'obiettivo sia stato raggiunto al 100%

Per quanto riguarda l'attuazione del Piano di risanamento dello Stagno di Cabras residuavano ancora due sub- progetti. Uno di essi, quello relativo ai così detti "becchi d'anatra" è completamente concluso, mentre l'altro, quello per la rimozione della "tura di Piscaredda" deve ancora essere ancora presentato da parte del Consorzio di Bonifica il progetto da sottoporre a VIA e pertanto i tempi di approvazione saranno piuttosto lunghi in conseguenza delle relative tempistiche necessarie per l'ottenimento delle autorizzazioni.

Gli altri progetti di risanamento degli stagni, in N° 4 affidati per la realizzazione dalla Regione alla nostra Provincia, sono in corso di redazione. Per ciascuno di essi è stato infatti redatto il documento preliminare per la progettazione, sono stati effettuati gli studi preliminari di caratterizzazione dei materiali e dei fanghi ed è stato acquisito lo studio contenente la necessaria indagine preliminare di aspetti ecologici a supporto della progettazione. Sono infine in corso di redazione i progetti preliminari dei lavori.

Per quanto riguarda le autorizzazioni e il controllo degli scarichi possiamo dire che tutte le richieste pervenute sono state evase, con tempi medi di istruttoria di 20 gg, così come ci si era proposti.

I sopralluoghi per il controllo degli scarichi (previsti n. 24) sono stati più numerosi in quanto è stato necessario effettuare diversi controlli per diffide e per contestazioni.

Inoltre l'ufficio ha dovuto far fronte ad un carico di lavoro maggiore per espletare le procedure SUAP comprensive di pareri e di partecipazione alle conferenze di servizio.

Relativamente alle domande di emungimento tutte le richieste sono state evase con tempi di istruttoria di 25 - 30 gg con tempi variabili per pratica in quanto essi dipendono dalle pubblicazioni da effettuarsi presso l'Assessorato all'Industria e gli albi pretori dei Comuni ove debbono essere realizzati gli interventi.

Le pratiche relative alle autorizzazioni di interventi in aree sottoposte a Vincolo Idrogeologico sono state evase al 100%;

Relativamente ai controlli da effettuarsi nella Z.V.N. le aziende controllate sono state n° 115 e la percentuale di verifica aziendale ha superato quella previste.

Si ritiene quindi che l'obiettivo sia stato raggiunto al 100%

Il rilascio dei pareri motivati VAS, dipende essenzialmente dalla presentazione da parte dei soggetti interessati delle documentazioni e studi richiesti dalle varie autorità che intervengono nel procedimento e dalla Provincia. Durante il corso dell'anno sono state esaminate regolarmente tutte le pratiche presentate, ma non si è potuto giungere al rilascio di alcun parere motivato in quanto i soggetti richiedenti o non hanno presentato le documentazioni integrative necessarie oppure non hanno completato le fasi procedurali di competenza (ad es. audizioni pubbliche dei vari portatori di interesse). Ciò ha determinato quindi, come accennato, l'impossibilità, per fatto non dipendente dall'Ufficio, del rilascio del parere di competenza entro tempi che ci si era prefissi di rispettare.

Per quanto riguarda le pratiche AIA, sono state portate a conclusione il 90% delle pratiche o istanze pervenute con tempi di istruttoria però superiori ai tempi stabiliti

dalla normativa in quanto la relazione istruttoria dall'ARPAS, che deve essere necessariamente acquisita per il rilascio dell'autorizzazione, è pervenuta con notevole ritardo rispetto a quello previsto.

PROGRAMMA N. 22

AMBIENTE: Protezione civile, suolo, energia.

In coerenza con le competenze attribuite alle province con la L.R. 9/06 e secondo quanto stabilito dalla normativa di settore, nel corso dell'anno si è provveduto al coordinamento delle Associazioni di volontariato presenti nel territorio provinciale e iscritte al Registro Regionale di Protezione Civile che hanno svolto attività operative nell'ambito della campagna antincendi 2012 (AVCP Monte Arci, Oristano Soccorso, AVCP Marrubiu e AVCP Sarcidano) e del servizio di salvamento a mare estivo (Oristano Soccorso e AVCP Marrubiu).

Nel contempo, oltre all'attività ordinaria di impegno, programmazione e liquidazione dei rimborsi per la campagna Anti Incendi Boschivi (AIB) e contributi per l'attività delle associazioni di volontariato, è stato garantito il servizio di reperibilità per tutte le categorie di protezione civile (Mare, antincendio, operatività speciale e sanità) nel quale sono stati coinvolti sei dipendenti del Settore Ambiente e Suolo e che consente, in caso di emergenza, il pronto coordinamento di tutte le cinque Associazioni di volontariato presenti nella Provincia di Oristano (AVCP Monte Arci, Oristano Soccorso, AVCP Marrubiu, AVCP Sarcidano e LAVOS Oristano), ciascuna nelle rispettive categorie di iscrizione al registro regionale.

Anche nel 2012 le risorse stanziare dalla Giunta Provinciale insieme con quelle stanziare dai Comuni costieri aderenti, hanno consentito l'organizzazione e lo svolgimento del servizio di salvamento a mare che tuttavia, proprio a causa della scarsa disponibilità finanziaria è stato di 34 giorni in luogo dei 35 previsti.

A differenza degli anni precedenti, nel 2012, anche grazie all'adesione della Provincia al Progetto P.E.R.L.A. della Conservatoria della Coste della Regione Sardegna, è stato possibile organizzare per la sola spiaggia di Torregrande (peraltro come previsto nel progetto) un servizio che ha consentito attraverso l'acquisto di pedane in materiale sintetico e di sedie tipo JOB l'accesso alla spiaggia e la balneazione dei diversamente abili.

Nel corso dell'anno 2012, il finanziamento di € 700.000 concesso dalla RAS con DGR n.

49/21 del 07.12.2011 per l'erogazione dei contributi per l'attuazione degli interventi di bonifica nelle private abitazioni contenenti amianto è stato ripartito in due quote, destinando 200.000 euro per l'esaurimento della graduatoria del bando 2010 e per € 500.000 per l'espletamento di un nuovo bando. Quest'ultimo bando, pubblicato nel mese di luglio, è scaduto in novembre. Sono pervenute circa 890 domande per le quali è già iniziata l'attività istruttoria.

Come accennato, grazie al finanziamento regionale sopracitato, è stato inoltre possibile scorrere la graduatoria relativa al precedente bando del 2010 e istruire le relative pratiche di contributo.

Nel corso dell'anno è stato avviato e concluso il progetto per la pulizia di 10 aste fluviali ricadenti in altrettanti perimetri comunali in aree Hi3 e Hi4 come perimetrare dal PAI. I lavori si sono svolti nei termini contrattuali ed i SAL sono sempre stati liquidati entro 30 gg anche se va rilevato che l'emissione dei mandati da parte della ragioneria della Provincia ha avuto dei ritardi a causa del patto di stabilità.

Nel corso dell'anno, a seguito di segnalazioni trasmesse da comuni del territorio provinciale e da altri enti quali il CFVA, l'ufficio del Genio Civile ecc. sono stati eseguiti 13 sopralluoghi per problematiche di carattere idrogeologico, frane ed erosione costiera.

Va inoltre segnalata l'emergenza dovuta alla presenza delle piante infestanti sul rio Mar'e Foghe per la quale il Servizio è stato impegnato in numerose riunioni con i comuni di Tramatzia, Zeddiani, Baratili S.Pietro, Riola Sardo e Nurachi per fare il punto della situazione, ed ha eseguito diversi sopralluoghi in periodi diversi dell'anno per seguire l'evolversi della situazione. In quest'ambito è stato presentato all'agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna un programma di interventi che potrà essere avviato non appena verranno rese disponibili le risorse pari a circa € 397.000 da parte della RAS.

L'ufficio rifiuti, all'interno del quale è stato istituito l'Osservatorio dei Rifiuti, ha dedicato una parte importante dell'attività alla predisposizione del Rapporto Provinciale sulla Raccolta dei Rifiuti urbani per il 2010, basato sulla verifica delle schede presentate, dei dati validati e consegnati dall'ARPAS, che è stato pubblicato e distribuito a tutte le amministrazioni comunali della provincia oltre ad Enti e istituzioni interessate alla

gestione dei rifiuti.

Nel corso dell'anno l'ufficio Rifiuti della Provincia ha collaborato con la Regione e le altre Province regionali al fine di predisporre:

una documentazione unica per tutta la regione e coordinare le istruttorie relative agli impianti disciplinati dagli art. 208 e 214-216 della parte IV del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

lo schema di regolamento comunale per la raccolta degli RSU.

Come nell'anno precedente è proseguita l'attività concernente le autorizzazioni degli impianti di gestione dei rifiuti ex art. 208 ed ex. artt. 214-216 con tempi di istruttoria mediamente di 45 gg.

In merito ai procedimenti autorizzativi attraverso conferenza di servizi l'ufficio ha evaso il 100% delle pratiche.

Per quanto riguarda l'attività di controllo è stato redatto un programma di verifiche delle autorizzazioni in essere ex artt. 208, 214-216, dei centri di raccolta comunali e delle segnalazioni relative a discariche abusive. Complessivamente sono stati eseguiti 27 sopralluoghi: 8 impianti, 5 ecocentri, 3 segnalazioni NOE, 9 segnalazioni da parte di cittadini o associazioni e 2 attività produttive.

Nel mese di ottobre l'ufficio rifiuti e bonifiche è stato diviso in due uffici con competenze distinte. L'attività di istruttoria inerente la Bonifica dei siti contaminati ai sensi del Titolo V, parte IV del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., è proseguita attraverso il rilascio di pareri sia in forma scritta che attraverso la partecipazione alle conferenze di servizi nell'ambito dei procedimenti avviati dall'autorità competente (Comune rif. LR 9/2006). Nel Corso del 2012 non sono stati emessi provvedimenti di certificazione di avvenuta bonifica ai sensi dell'art. 242 c. 13 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Nel corso dell'anno l'ufficio ha svolto l'ordinaria attività istruttoria inerente il rilascio delle autorizzazioni ex art. 269 del D.Lgs 152/06 e nel contempo è stato chiamato ad un notevole sforzo per istruire le pratiche relative alle autorizzazioni in via generale per le attività già autorizzate che dovevano adeguarsi entro dicembre del 2012 alla nuova disciplina. Nonostante la carenza di personale le pratiche esaminate sono state pari a circa l'85% di quelle presentate.

In merito all'indicatore relativo ai controlli si precisa che ai sensi del D.Lgs 152/06 e della LR. 09/06 le province non hanno competenze nell'espletamento dei controlli in situ degli impianti riguardo all'autorizzazione in atmosfera; tale competenza è in carico all'ARPAS che, in caso di rilevamento di valori non conformi, ne dà comunicazione all'ufficio della provincia. Peraltro l'ufficio ha competenza nella verifica delle analisi

periodiche in autocontrollo previste dall'autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Nel corso del 2012 sono stati effettuati 12 verifiche in altrettanti impianti autorizzati ex art. 269 del D.Lgs 152/06.

Per quanto riguarda il controllo dell'inquinamento acustico è proseguita l'erogazione del secondo 50% del contributo per la redazione dei Piani di Zonizzazione Acustica ai Comuni beneficiari del 1° acconto che abbiano concluso l'iter procedurale e del primo 50% di quelli che ne hanno fatto richiesta. Sono stati inoltre esaminati i piani presentati dai restanti Comuni e sono in fase di controllo le integrazioni e modifiche consegnate.

L'ufficio inoltre ha partecipato attivamente al tavolo tecnico regionale inerente le autorizzazioni per le attività ex art. 272 c.1. e c.2.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività amministrative per la gestione amministrativa-contabile delle funzioni storiche e trasferite, dei relativi finanziamenti, dei programmi comunitari e dei contratti di collaborazione esterna attivati per l'esercizio dei nuovi servizi trasferiti della LR 9/06.

- a) Partecipazione a nuovi progetti comunitari: Il Settore Ambiente e Suolo è partner in due progetti comunitari "ZOU MGest", che si è concluso il 15 maggio 2012, e REDLAV, che si concluderà il 14 febbraio 2013. Per entrambi si è provveduto alla redazione, in collaborazione con i partner originari, di due progetti di prosecuzione al fine di accedere al rifinanziamento.
- b) Procedure assunzione personale addetto alla disinfestazione: Si è provveduto a definire la gara d'appalto per la fornitura di personale in somministrazione (DISINFESTATORI) ed ad avviare la fornitura del medesimo che ha preso servizio il giorno 17 luglio 2012.
- c) Contratti collaborazione attivati: onde consentire la piena attività del Settore sono state attivate le collaborazioni indicate in tabella utilizzando sia l'istituto

della Collaborazione Coordinata e Continuativa sia l'istituto dell'incarico professionale. In particolare sono stati attivati N° 2 contatti Co.CO.CO. e N° 6 contratti di collaborazione professionale.

- d) Atti amministrativi: come rilevabile dalle pubblicazioni all'albo pretorio il Servizio si è prodigato per la redazione di un numero ragguardevole di atti che hanno interessato le varie tematiche di competenza del Settore ai quali devono necessariamente aggiungersi le attività propedeutiche, ancorché obbligatorie, e quelle conseguenti quali predisposizione di variazioni a bilancio, rendicontazioni ecc.

Nell'ambito delle attività inerenti la gestione delle procedure di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle linee elettriche sono state effettuate le seguenti azioni:

- a) Il rapporto tra pratiche istruite e pratiche presentate evidenzia la competenza acquisita dal Servizio nel corso di tre anni di svolgimento della funzione trasferita;
- b) Lo stesso dicasi per i pareri rilasciati alle conferenze di servizio indette dai vari Enti proponenti e dai SUAP.
- c) Il tempo di istruttoria è quello minimale utilizzabile che non può essere ulteriormente abbattuto a causa dei vincoli procedurali.

Per la gestione del contenzioso stragiudiziale in materia di illeciti per inottemperanza alle normativa sono state effettuate le seguenti attività:

- a) Il rapporto tra sanzioni erogate/sanzioni erogabili pervenute mette in risalto quanto si stia puntando ad una puntuale applicazione delle sanzioni in materia

ambientale. Infatti in numero assoluto le sanzioni erogate nel corso dell'anno 2012 sono state 168.

- b) Anche i tempi di istruttoria, pur nella difficoltà a volte di individuare i trasgressori anche da parte dei Corpi di Polizia, sono stati ridotti al mero tempo necessario, previsto dalla normativa, per notificare le trasgressioni e ricevere le controdeduzioni.
- c) Le istruttorie definite per l'Ufficio Legale, stante la necessità di rispettare i tempi

PROGRAMMA N. 23

COMMERCIO I

I Settore Attività Produttive, raggruppa al suo interno le competenze sulle principali attività economico-produttive caratterizzanti la Provincia di Oristano, dall'Agricoltura all'Artigianato, Caccia e Pesca, Industria Commercio, SUAP, nonché la gestione delle politiche legate allo sviluppo sostenibile, connesse ai processi e alle problematiche legate ad Agenda locale 21, e il coordinamento delle attività del Laboratorio territoriale per l'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile "Arborea" della Provincia.

Inoltre, sono state assegnate al settore anche le competenze, inerenti le funzioni amministrative di cui all'art. 21 co.3 lettera f) n. 3, 4 e 5 di cui alla L.R. n. 9/2006 "Energia, e Successivamente, attribuite al settore le competenze trasferite dall'articolo 105, comma 3, del D.Lgs n. 112/98 in materia di trasporti.

Il settore assicura inoltre anche la gestione delle funzioni delegate dalla L.R.9/2006 quelle previste in materia di artigianato, di industria, fiere e commercio, di

agricoltura e di aree protette, di protezione della fauna, e indennizzi per i danni causati alla pesca dalla fauna selvatica.

Sono state inoltre attribuite al settore le competenze ex D.lgs, 112/98 in materia di:

- Aree naturali protette, definite dall'articolo 2 della Legge n. 394 del 1991, e specificate, per quanto concerne le funzioni amministrative nelle aree naturali protette regionali, dall'articolo 22 della stessa legge
- Applicazione delle misure di conservazione di cui all'articolo 4 del DPR n. 357 del 1997,
- Gestione della rete provinciale dei centri di educazione ambientale.

Si riporta appresso uno schema riassuntivo degli obiettivi previsti nei programmi assegnati, ed il loro grado di raggiungimento.

Non è stato possibile organizzare manifestazioni fieristiche, mostre ed esposizioni, finalizzate allo sviluppo della commercializzazione nei mercati di altri paesi dei prodotti agroalimentari e artigianali locali, alla promozione dell'associazionismo e della cooperazione nel settore del commercio, per mancanza di risorse finanziarie.

PROGRAMMA N.24

SVILUPPO ECONOMICO

Il settore svolge regolarmente le competenze di cui alla L.R.9/06 all'art. 21 co.3 lettera f) n. 3, 4 e 5 in materia di energia:

f) provvedimenti che interessano una sola provincia relativi a:

- 3) installazione ed esercizio di impianti e depositi di oli minerali e relativi oleodotti di interesse locale;
- 4) installazione ed esercizio di impianti e depositi di riempimento e travaso o depositi di gas combustibili;
- 5) attività di distribuzione e vendita di gas combustibili in bombole e attività di controllo connesse.
- 6) il rilascio autorizzazioni per trasformazione vendita dei mangimi.

Tutte le richieste riguardanti i depositi di olii minerali e GPL presentate sono state regolarmente istruite ed evase.

PROGRAMMA N.25

ARTIGIANATO

Si sta procedendo alla erogazione dei contributi ai comuni per l'organizzazione di fiere per la promozione dei prodotti dell'artigianato tessile, svoltesi lo scorso anno.

PROGRAMMA N. 26

CACCIA PESCA

Ad oggi, sono attuate buona parte delle competenze in materia pianificazione, protezione della fauna selvatica, per la tutela dell'ambiente e per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria. trasferite alle Province con la L.R. n. 23/98.

Il Servizio ha attuando, in collaborazione con la RAS, il Piano di gestione sperimentale dell'Oasi di protezione faunistica di S'Ena Arrubia.

Gli interventi sulle Zone di ripopolamento e cattura e sulle quattordici Oasi di protezione faunistica, vengono purtroppo limitati al tabellamento, a causa della carenza di fondi e personale.

Durante l'anno si è provveduto altresì ad effettuare sopralluoghi, accertamenti e presso le zone "Autogestite" per il rispetto dei confini, nell'ambito dei rinnovi delle stesse.

Si stanno effettuando continui sopralluoghi per verificare le richieste di accertamento e successiva liquidazione, dei danni provocati dalla selvaggina alle produzioni agricole e zootecniche, ed alle produzioni ittiche, anche quest'anno in aumento rispetto agli anni precedenti, con notevoli ripercussioni sui carichi di lavoro, e sull'avvio di nuove attività.

E' in corso di approvazione il Regolamento provinciale per l'erogazione dei contributi per le opere di prevenzione dei danni causati da fauna selvatica, e per l'accertamento e liquidazione dei danni.

La Commissione per l'abilitazione all'attività venatoria ha operato con continuità.

Sono state effettuate diverse sedute del Comitato Provinciale Faunistico, al quale il Servizio ha fornito supporto ed assistenza, e con il quale è stata predisposta la proposta di Calendario Venatorio per l'annata 2012/2013.

E' in essere anche il progetto relativo alla cura e prima assistenza alla fauna selvatica ferita, per il quale è stato istituito un servizio di reperibilità, attuato in collaborazione con l'Ispettorato Forestale di Oristano.

E' stata approvata dal Consiglio la proposta di Piano Provinciale Faunistico, per il quale è attivata la procedura VAS prevista dalla normativa.

PROGRAMMA N.27

AGRICOLTURA

Il servizio assicura la promozione delle produzioni agroalimentare, l'organizzazione di interventi e iniziative promozionali diverse a sostegno dell'Agricoltura; l'erogazione di contributi in materia di agricoltura, l'organizzazione iniziative promozionali a sostegno della commercializzazione delle produzioni locali, di convegni e seminari finalizzati allo studio, conoscenza e divulgazione in campo agricolo e zootecnico, per affrontare le problematiche del settore nascenti dalle nuove tendenze comunitarie.

Il servizio, in omogeneità con quello regionale, ha la competenza anche sulla pesca, relativamente agli aspetti promo-produttivi della pesca, al rilascio delle licenze di pesca nelle acque interne.

Fin dal mese di gennaio è stata avviata l'organizzazione del Concorso MONTIFERRU, concorso riservato ai produttori dell'olio extravergine d'oliva, finalizzato a promuovere e valorizzare l'olio extravergine d'oliva, che rappresenta ormai un importante veicolo promozionale per le produzioni locali.

Si stanno inoltre sviluppando le azioni di promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico delle produzioni locali di olio extravergine, attraverso l'avvio di azioni a sostegno della sperimentazione dell'olio di qualità, della commercializzazione tramite azioni di marketing mirato, e attraverso la partecipazione a manifestazioni nazionali e internazionali di promozione degli oli locali.

Si sono perfezionate le procedure per il trasferimento dell'impianto sperimentale per l'estrazione dell'olio presso la Scuola Agraria di Nuraxinieddu, dove verrà istituita anche una scuola di Elaiotecnica.

Il servizio sta procedendo all'attuazione delle funzioni trasferite con la Legge regionale 9/06, e si sta procedendo al rilascio delle autorizzazioni per l'acquisto di fitofarmaci, al riconoscimento delle qualifiche di IAP e CD, ed alla altre funzioni delegate, compresa la pesca.

PROGRAMMA N. 28

AMBIENTE SVILUPPO SOSTENIBILE

Durante l'anno è proseguita l'attività di educazione ambientale avviata dal Laboratorio Territoriale per L'educazione Ambientale e Lo Sviluppo Sostenibile "Arborea".

E' stata curata la ideazione, produzione e diffusione materiale Educazione Ambientale e materiale promozionale e informativo, e si sta ultimando la pubblicazione di ulteriore materiale informativo sulle principali attività produttive e sostenibili del settore, sulle aree protette e sull'INFEA.

E' stato ultimato il Progetto di educazione ambientale "Andalas", nuovo processo di Agenda 21 locale provinciale, finanziato dalla RAS.

E' in fase di svolgimento il Progetto "COREM- Reti della sostenibilità nel mediterraneo", incentrato sulla valorizzazione economica e sostenibile delle zone umide dell'Oristanese, nell'ambito del programma Europeo "Italia-francia marittimo" finanziato nell'ambito del Programma operativo Europeo Italia-Francia Marittimo.

E' in corso il Progetto Ecosportello provinciale per gli Acquisti Pubblici Verdi (Green Public Procurement — GPP) finanziato tramite- il Programma Operativo asse IV “Ambiente, attrattività culturale e turismo” Linea di attività 4.1.2d “realizzazione di azioni per l’adozione di procedure di acquisti verdi nei settori produttivi, civile e nella Pa del POR FESR 2007-2013” promosso dalla Regione Sardegna.

PROGRAMMA N. 29

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Sono a regime le autorizzazioni in materia di trasporti attribuite alla Provincia dall’articolo 105, comma 3, del D.Lgs 31/03/1998, n. 112:

1. l’istruttoria amministrativa, il controllo, la vigilanza tecnica ed ispettiva, ed il rilascio delle autorizzazioni relative a:
2. rilascio licenze per l’Autotrasporto in conto proprio ed in conto terzi;
3. alle autoscuole e scuole nautiche
4. imprese di autoriparazione per le revisioni e controllo amministrativo sulle imprese autorizzate;
5. organizzazione di esami per il riconoscimento di idoneità di insegnanti e istruttori di autoscuola;
6. organizzazione di esami per il conseguimento dei titoli di autotrasportatore in conto proprio e terzi;
7. tenuta degli Albi provinciali degli autotrasportatori;
8. Gestione degli esami per l’accertamento dell’idoneità all’attività di consulenza per la circolazione dei mezzi su strada;

Gestione degli esami per l'accertamento dell'idoneità degli insegnanti ed istruttori di autoscuola, che riguardano le autorizzazioni all'Autotrasporto in conto proprio e in conto terzi, con l'individuazione delle nuove commissioni consultive.

Prosegue, inoltre, l'attività relativa alle autoscuole ed alle agenzie di pratiche automobilistiche e alle officine di revisione e le scuole nautiche.

PROGRAMMA N. 30

POLITICHE COMUNITARIE

SUB PROGRAMMA 30/A

Politiche Comunitarie

A.0.1. Situazione

Per quanto riguarda i programmi comunitari, è stata condotta un'attività di analisi ed esplorazione delle opportunità finanziarie intesa, anche, come individuazione dei programmi e bandi di finanziamento comunitari, nazionali e regionali di interesse rispetto alle strategie ed ipotesi di sviluppo del territorio provinciale.

Tale ricognizione è stata accompagnata, intanto, da una evoluzione dei progetti individuati al fine di dotare l'Amministrazione di un portfolio di progetti candidabili, sia in vista della successiva pubblicazione dei bandi, e quindi poter già avviare i contatti per l'individuazione e la costituzione dei partenariati e sia in relazione alle opportunità presentate dall'ultima legge finanziaria regionale. L'attività di definizione e affinamento di idee progettuali è costantemente in corso.

Nell'ambito delle iniziative legate alle Politiche Comunitarie sono state realizzate le seguenti attività:

1. Presentazione di quattro proposte progettuali:

- MED FANcy TOUR - MEDiterranean FAcilities Network for TOURism (Rete Mediterranea dei Servizi Turistici) (Programma ENPI CBC MED). L'obiettivo del progetto è quello di creare un sistema organizzativo e metodologico per la valorizzazione degli edifici esistenti e delle borgate marine abbandonate o disabitate da convertire in strutture per Case Vacanza e la creazione di una Rete Mediterranea di strutture e servizi per l'accoglienza turistica. La Provincia di Oristano ha elaborato la proposta candidandosi come capofila di un partenariato composto da altri 4 partner.
- QualitàMed - Prodotti tipici e sviluppo locale (Programma ENPI CBC MED) - Una metodologia comune a livello mediterraneo. Promozione dei prodotti tipici attraverso

l'elaborazione di una metodologia transfrontaliera volta a definire le specifiche, relative delle procedure per la produzione e distribuzione, che valorizzino la qualità e il valore dei prodotti rendendoli più competitivi nel mercato locale e internazionale. La Provincia di Oristano ha elaborato la proposta, ma non si è candidata come capofila poiché il bando non consentiva di partecipare in qualità di capofila a più di un progetto sulla stessa Misura. Si è quindi preferito mantenere nel territorio il capofilato per la proposta MED FANcy TOUR, coinvolgendo la Camera di Commercio di Oristano come Lead partner di QualitàMed con altri 7 partner.

- MED PASSENGERS CITIES TOURS (Programma MED). Miglioramento dei collegamenti e integrazione delle attività tra l'area portuale e quella urbana.

La Provincia di Oristano ha elaborato la proposta candidandosi come capofila di un partenariato composto da altri 6 partner.

- PROSIT Routes (Programma CIP "Sostegno ai prodotti turistici tematici"). Sviluppo di un'offerta turistica competitiva sostenibile e di qualità basata sulla valorizzazione dei vini tipici delle località appartenenti alla Rete.

La Provincia di Oristano ha elaborato la proposta candidandosi come capofila di un partenariato composto da altri 6 partner.

2. Attuazione dei progetti europei approvati:

- "Newcimed - New Cities of the Mediterranean Sea Basin" (Programma ENPI CBC MED). Valorizzazione dell'eredità culturale delle Nuove Città del Mediterraneo e valorizzazione di queste ultime come destinazioni turistiche al fine di migliorarne le condizioni economiche e sociali.

Il progetto è stato avviato formalmente il 16 luglio 2012 con l'incontro di lancio che si è svolto presso il Comune di Latina (capofila con altri 9 partner), al quale ha partecipato anche la Provincia di Oristano, in qualità di partner.

Attualmente, è in corso la fase di analisi dei territori pilota. Per la Provincia di Oristano, l'area pilota è il territorio di Arborea. L'indagine, coordinata dalle Università di Tor Vergata e Valencia, ha impegnato la Provincia nell'attività di somministrazione di questionari a cittadini, turisti, amministratori e funzionari del Comune di Arborea e nella compilazione di schede informative coi dati territoriali.

- ACCESSIT - Itinerari dei patrimoni accessibili" (Programma Italia Francia Marittimo). L'obiettivo è quello di strutturare un grande itinerario in grado di integrare l'azione generale di valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale dello spazio «marittimo» con l'appoggio di una rete costituita dalle 4 regioni (Sardegna, Liguria, Toscana e Corsica) e declinata a livello locale.

La Provincia di Oristano partecipa al progetto ACCESSIT come soggetto attuatore del sottoprogetto A "Archeologia". Attraverso questa iniziativa, la Provincia di Oristano realizzerà alcuni interventi volti a migliorare l'accessibilità e la fruizione del patrimonio archeologico e culturale di Fordongianus.

Il 26 settembre 2012 è stata stipulata la Convenzione tra la Direzione Generale dei Beni Culturali della Regione Autonoma della Sardegna e la Provincia di Oristano che ha dato avvio alle attività previste dal progetto.

3. Attività di informazione e comunicazione sui temi dell'UE

- Implementazione dello Sportello Europa (<http://www.provincia.or.it/SportelloEuropa/index.html>). È stata creata una nuova pagina sul sito web istituzionale della Provincia dedicata all'informazione dei cittadini, delle autorità locali e delle organizzazioni della società civile sui temi dell'EU.

Il personale dell'Ufficio dello Sportello Europa fornisce un servizio di informazione e consulenza sui temi dell'UE e sulle principali iniziative europee via mail, telefonicamente e direttamente presso la sede dell'ufficio dello Sportello Europa.

- Presentazione della candidatura a divenire Centro di Informazione EUROPE DIRECT, sportello della Rete europea per l'informazione e la divulgazione a livello locale delle politiche e iniziative dell'Unione Europea.

SUB PROGRAMMA n. 30/B

Programmazione

B.0.1.: Piano di Sviluppo per l'oristanese

In attuazione della legge regionale n. 3/2009 (Aree di Crisi) e dell'art. 5 della legge regionale n. 5/2010, si sta, da tempo, lavorando per predisporre e definire un'ipotesi progettuale strategica per i prossimi tre anni.

Attraverso il coinvolgimento dei comuni, associazioni di categoria, forze sociali comunque organizzate e con la collaborazione delle Unioni dei Comuni, dei Gal e degli operatori si vuole dare vita ad un vero e proprio progetto/processo strategico capace di ridisegnare lo sviluppo del territorio provinciale nella direzione indicata dalle Linee Programmatiche ed in coerenza con gli indirizzi di programmazione regionale, purtroppo, non sempre aperti e coinvolgenti.

Si mira ad un nuovo sviluppo che alla tradizionale vocazione agro-industriale e marino/balneare, affianchi e rivitalizzi, con logiche integrate, altre opportunità, espressione delle realtà territoriali, legate alle peculiarità socio-produttive dell'ambito provinciale, al suo vasto patrimonio ambientale e culturale, agli usi, costumi e tradizioni, in quanto compatibili con il governo e la salvaguardia dei valori del territorio.

Tale processo, in atto, ha prodotto un primo importante documento strategico, in linea con le direttive regionali sui PFSL (Piani di Filiera per lo Sviluppo Locale), presentato al Tavolo della Concertazione nello scorso febbraio e in attesa di essere sviluppato con l'avvio del confronto, in sede regionale (CRP), sull'attuazione della legge 3/2009 (art. 2 comma 38 – Aree di Crisi). Nel corso dell'anno sul tema si sono svolte più iniziative interne di approfondimento e sviluppo, sempre, in una logica di preparazione e attesa per l'avvio della formale procedura regionale. In relazione alla L.R. 5/2005 si è partecipato agli incontri del Tavolo tecnico del Progetto Area Costiera Oristanese.

B.0.2.: Attività di progettazione tematica connessa con lo sviluppo locale

Oltre le schede, per cluster, che compongono l'ipotesi strategica per il PFSL di cui sopra, il settore, attraverso l'ufficio della Programmazione, ha prodotto, oltre a note di studio ed approfondimento di analisi e proposta, più schede progettuali tematiche compiute in diversi comparti, con conseguente ipotesi operativa:

- 1) Utilizzazione produttiva della risorsa naturale "s'Ena Arrubia" ("l'Oasi fuori porta")
- 2) Marketing delle aree produttive
- 3) Mobilità costiera sostenibile longitudinale e trasversale
- 4) Ipotesi di Centro Commerciale Rurale
- 5) Il Patto "Tharros 2000": e dopo?

Per le ultime due schede è in corso la progettazione preliminare.

Questa attività, permanente ed in progress, è sfociata in più iniziative, di presentazione delle proposte agli assessorati regionali per ottenerne le risorse attuative, che, a breve, dovrebbero produrre qualche risultato operativo e concreto. Il progetto sperimentale "Centro commerciale Rurale", presentato all'Assessorato regionale all'Agricoltura, è stato

riconosciuto, con Delibera di GR n. 50/20 del 21 dicembre 2012, coerente con le finalità per l'attuazione della strategia comunitaria in materia e destinatario pertanto di risorse pari a 200.000 euro per la realizzazione degli interventi.

B.0.3.: Vigilanza sulla gestione sistemica del Centro Ippico Horse Country

La gestione del Centro Ippico, è stata affidata, a seguito di trattativa diretta, in concessione alla società Horse Country S.r.l.

Nel gennaio 2007 è stato stipulato il contratto che ha posto a carico del concessionario, per una durata trentennale, la gestione sistemica dell'intero complesso

Dal maggio scorso è in pieno svolgimento un accertamento ispettivo per accertare le modalità di attuazione del contratto di concessione e lo stato delle strutture affidate.

La verifica amministrativa è giunta alla conclusione che la gestione non ha rispettato il contratto pertanto sono state avviate le pratiche per la richiesta della cauzione e per la restituzione alla Provincia degli immobili.

B.0.4. - Attuazione e rendicontazione del Patto Territoriale per l'Agricoltura e la Pesca Tharros 2000

Le attività si avviano a conclusione ma, fino alla definitiva chiusura degli adempimenti e delle erogazioni, restano ancora a carico della Provincia l'assistenza ai beneficiari nelle fasi tecnico-amministrative di rendicontazione ed il monitoraggio dei livelli occupazionali raggiunti dai beneficiari a regime.

Purtroppo, nonostante l'apertura di una vera e propria vertenza con la Direzione Generale competente del MiSE, si è dovuto accettare il risultato negativo sia per la possibilità di incrementare il "contributo globale" (è il contributo finanziario riconosciuto ai Soggetti Responsabili dei Patti) per la nostra Provincia, che per la possibilità di riutilizzare, in loco ed a vantaggio delle nostre imprese, le risorse rinvenienti da revoche e recessi.

Recentemente (la reiterata riscrittura, da parte del MiSE, delle modalità di calcolo degli interessi sui saldi delle erogazioni ai beneficiari, hanno comportato ulteriori strascichi amministrativi e conseguenti, immancabili dilazioni.

B.0.5. - Realizzazione di Opere pubbliche di interesse sovracomunale e Progetti Integrati d'Area

Nella realizzazione del programma di Opere pubbliche di interesse sovracomunale (art. 6 n. 6/1995) la Provincia di Oristano è stata delegata dalla RAS per svolgere attività istruttoria e di erogazione del contributo regionale, che ha inoltre integrato con propri fondi di bilancio (10%).

Per chiudere l'intera pratica e valutare lo stato dell'arte, si sono riaperti i fascicoli dei 25 progetti finanziati in circa 20 comuni e si è verificato lo stato delle erogazioni.

L'operazione, che ha riguardato procedure vecchie, spesso complesse, ha consentito di chiudere le rendicontazioni e rendere spendibili le economie già individuate e recuperate al 31.12.2010.

Anche per il PIA Horse Country (impianti comunali) la Provincia ha integrato con propri fondi i contributi regionali e attualmente, al pari dei progetti obiettivo, l'attività degli uffici ha consentito di concludere le operazioni di verifica delle ultime quote di contribuzione e recuperare, definitivamente, le risorse residue.

Anche per questi 14 progetti in altrettanti Comuni, si è ultimata la verifica e sono ormai accertate le economie spendibili.

B.0.6. Passerella sullo stagno di s'Ena Arrubia

L'opera è stata appaltata con un buon esito. La procedura è, momentaneamente, ferma per un'ulteriore osservazione del Genio Civile relativamente alla coerenza con il PAI per cui si è reso necessario effettuale lo Studio di compatibilità idraulica dell'opera.

A breve si prevede l'affidamento dei lavori.

B.0.7. Piani di gestione per l'area ZPS e SIC di S'Ena Arrubia

Parallelamente al progetto della passerella e alla predisposizione di una scheda di idea-progetto per la valorizzazione e riqualificazione del compendio della Laguna di S'Ena Arrubia, a cavallo tra i comuni di Arborea e Santa Giusta, si è avviata l'attività di stesura e aggiornamento degli strumenti di gestione, rispettivamente, della Zona di Protezione Speciale e del Sito di Interesse Comunitario che insistono sull'area, ai sensi della Direttiva *Habitat* e del suo recepimento nella normativa nazionale e regionale.

L'attività, formalmente presentata ai portatori d'interesse lo scorso 16 novembre 2012, ha lo scopo di produrre un progetto di gestione unitario mirato alla tutela della biodiversità in una prospettiva di utilizzo e fruizione sostenibile delle risorse ambientali (attività di pesca, infrastrutture e servizi ambientali e ricreativi compatibili e sostenibili) per l'area del SIC/ZPS e per il contesto immediatamente circostante.

Si tratta di un progetto che potrà diventare non solo strategico per il territorio costiero, ma anche pilota e sperimentale in quanto assume la prospettiva della costruzione di un sistema di connessioni ecologiche fra i nodi della rete *Natura 2000*, nello spirito della normativa di riferimento e dei più recenti orientamenti tecnico-scientifici.

La stesura/aggiornamento dei due Piani è stata ammessa a finanziamento dal Servizio Tutela della Natura dell'Assessorato Regionale all'Ambiente nell'ambito del bando mirato, giunto a conclusione nel maggio scorso, per l'attuazione della misura 3.2.3.1.1. del Piano di Sviluppo Rurale della RAS.

Al momento sono in corso i preliminari delle attività, e in particolare la costituzione dell'apposito gruppo di lavoro e l'avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica dei due Piani.

SUB PROGRAMMA n. 32

Trasporto Pubblico Locale

C.0.1.- Descrizione del Programma

A seguito del trasferimento di tali funzioni, la Provincia di Oristano ha concluso la redazione ed attuazione del Piano del Trasporto Pubblico Locale (TPL) già in discussione in Consiglio Provinciale ed è in svolgimento la verifica, da parte del Settore Ambiente e Suolo – Servizio Valutazioni Ambientali della Provincia, della correlata procedura VAS già ultimata e notificata unitamente alle osservazioni presentate.

Il Programma si presenta in piena sintonia con le linee programmatiche presentate nell'ottobre del 2010 dal Presidente della Provincia e discusso, conclusivamente, in Consiglio Provinciale all'inizio dell'anno.

Esso, innanzitutto, risponde alla richiesta che tutte le azioni mirate allo sviluppo del territorio siano improntate al principio di sostenibilità, sia con riferimento alle risorse da impiegare che ai risultati perseguiti ed attesi.

Con protocollo del 18.09.2012 ci è stato già notificato il parere favorevole per lo studio di Valutazione di Incidenza Ambientale da parte dell'Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente.

C.0.2. - Azione 2: Accordo di programma quadro per il Porto e la Portualità oristanese. Studio di fattibilità per un District Park integrato aeroportuale-marittimo-ferroviario.

La struttura marittima dell'oristanese opera soltanto nel campo delle merci, con performance che, nonostante i passi indietro, cominciano ad essere significative; per essa si pongono problemi di diversificazione dei servizi fruibili e, soprattutto, di un effettivo collegamento funzionale della nostra portualità commerciale potenziale con le opportunità commerciali e di servizio riscontrabili regionalmente e possibili nel bacino del Mediterraneo.

La localizzazione in ambito portuale di una piattaforma logistica renderebbe possibile la competitività del nostro porto, rendendo maggiormente attrattivo l'intero contesto produttivo dell'Agglomerato Industriale che su di esso insiste.

Le richieste più pressanti e significative che vengono da chi utilizza, governa e dirige questa struttura si riferiscono a quattro direttrici prioritarie, che potrebbero dar vita ad un unico ambizioso, grande progetto:

- delimitazione della zona franca;
- District park;
- avanzamento dell'infrastrutturazione dell'area portuale;
- terminal passeggeri.

È stato valutato come opportuno, quindi, fornire una Direttiva strategica provinciale unica per questi grandi temi, e da questa far discendere più piani strategici tematici e/o settoriali e/o territoriali.

Da ciò discende, per quanto riguarda l'accessibilità regionale, nazionale e verso il Mediterraneo, l'inclusione tra i progetti per il prossimo bando attuativo della legge 3/2009 (PISU) per la parte relativa ai Piani Strategici operativi, la richiesta di un finanziamento per uno studio di fattibilità per un District Park integrato aeroportuale-marittimo-ferroviario, che proponga, in un unico progetto, la unificazione in un'unica grande infrastruttura strategica ed integrata: dalla pista aeroportuale (se non altro per ottimismo), alla specifica struttura del District Park come area retro portuale opportunamente attrezzata ed infrastrutturata, per beneficiare delle possibili facilitazioni doganali, alla utilizzazione funzionale dell'attuale bretella ferroviaria, previo adeguamento ed allungamento dal nuovo Centro intermodale all'Aeroporto di Fenosu.

Necessaria premessa per poter addivenire a questa fase progettuale si pone la necessità di un'apertura di una procedura concertativa per la sottoscrizione di un Accordo di Programma Quadro per il Porto e la Portualità di Oristano, insieme a tutti i soggetti coinvolti e/o coinvolgibili, fino alla Giunta Regionale ed al Ministero dei Trasporti.

Ovviamente il progetto per il District park integrato diventerebbe la proposta strategica e qualificante dell'accordo di programma ed ecco perché il settore insiste continuamente ed insistentemente.

Partecipate

Il servizio ha richiesto notevole e prolungato impegno di risorse umane e di tempo per il contemporaneo maturare di più adempimenti relativi alle società partecipate, in generale, e ad alcune di esse in particolare.

Mi riferisco, principalmente, all'avvio effettivo dell'applicazione del controllo analogo sulle società partecipate in house e alla vicenda SoGeAOr spa.

Dopo l'ampio lavoro di ricognizione svolto nella seconda metà del 2011, si è provveduto a predisporre le necessarie iniziative di accompagnamento per l'attuazione del controllo analogo portando avanti l'attività di adeguamento degli statuti (SPO e SEA) che sono ambedue predisposti.

Per la SoGeAOr spa, dopo l'adesione al concordato preventivo deliberata in sede di Assemblea dei Soci, si è sviluppato e concluso il percorso, voluto dal CP, e relativo alla verifica dell'esistenza di aziende interessate all'acquisizione parziale, frazione pari al 57,50% delle quote, del pacchetto azionario detenuto dalla Provincia.

Ciò ha consentito, con il consenso del CP, di avviare positivamente la procedura di concordato preventivo per l'interruzione del fallimento della società pure richiesto dai liquidatori.

Risorse Umane

La gravissima carenza di risorse qualificate disponibili nella struttura del settore, ha spinto alla ricerca, anche nel 2012, di professionisti sperimentati, giovani e meno giovani, per lo sviluppo e la conclusione dei progetti avviati e prodotti all'interno della struttura, sia nuovi che ereditati.

Purtroppo, nonostante marginali disguidi tecnici e la scarsa partecipazione di professionisti in possesso dei requisiti, ha deluso, più del previsto, ogni attesa.

Lo sforzo comunque prosegue per altre risorse ed anche con profili parziali e/o diversificati.

Sono, intanto, concluse le procedure del bando per otto tirocini (4+4), da sei mesi ciascuno, per giovani diplomati e laureati, totalmente finanziati dall'Agenzia Regionale del Lavoro.

I primi quattro giovani sono già in attività dallo scorso 1 settembre in quattro uffici differenti del settore fino a tutto febbraio 2013.

PROGRAMMA N. 31

TRASPORTI

Sono a regime le autorizzazioni in materia di trasporti attribuite alla Provincia dall'articolo

105, comma 3, del D.Lgs 31/03/1998, n. 112:

1. l'istruttoria amministrativa, il controllo, la vigilanza tecnica ed ispettiva, ed il rilascio delle autorizzazioni relative a:
2. rilascio licenze per l'Autotrasporto in conto proprio ed in conto terzi;
3. alle autoscuole e scuole nautiche
4. imprese di autoriparazione per le revisioni e controllo amministrativo sulle imprese autorizzate;
5. organizzazione di esami per il riconoscimento di idoneità di insegnanti e istruttori di autoscuola;
6. organizzazione di esami per il conseguimento dei titoli di autotrasportatore in conto proprio e terzi;
7. tenuta degli Albi provinciali degli autotrasportatori;
8. Gestione degli esami per l'accertamento dell'idoneità all'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi su strada;

Gestione degli esami per l'accertamento dell'idoneità degli insegnanti ed istruttori di autoscuola, che riguardano le autorizzazioni all'Autotrasporto in conto proprio e in conto terzi, con l'individuazione delle nuove commissioni consultive.

Prosegue, inoltre, l'attività relativa alle autoscuole ed alle agenzie di pratiche automobilistiche e alle officine di revisione e le scuole nautiche.